



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 33 Reg. Gen.	OGGETTO: Comunicazione nomina componenti la Giunta Comunale e presentazione linee programmatiche di governo.
Data 20/07/2017	

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTI del mese di LUGLIO, con inizio alle ore 08,57 presso il Palazzo Catalano – 2° piano - in Via Vittorio Emanuele, attesa l'indisponibilità della Sala Consiliare On. Gabriele Semeraro della Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione ordinaria di insediamento, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	SCARCIA Palma	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	SPIERTO Pietro	PRESENTE
D'AMBROSIO Antonio	PRESENTE	TANZARELLA Roberto	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TERRUSI Maria	PRESENTE
DI PIPPA Giambattista	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
GIANNICO Stefania	PRESENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
NOTARFRANCESCO Rosanna	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Raffaele	PRESENTE		
ROCHIRA Walter	PRESENTE		
SACCHETTO Eugenio	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 17
ASSENTI ---

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. CASSANO Annibale, nella sua qualità di Presidente, premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D. Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa la Sig.ra ROSSI dott.ssa Margherita in qualità di SEGRETARIO GENERALE.
La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE invita il Sindaco a comunicare la composizione della Giunta Comunale.

Il Sindaco, raccolto l'invito, comunica la composizione della Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Assessore ANGELILLO Giuseppe Nicola

Assessore CELLAMARE Alfredo Oscar

Assessore D'ETTORRE Anna Rita

Assessore MARTELOTTA Enza

Assessore SCARATI Cosimo.

Successivamente, il Sindaco presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dal verbale dell'Ufficio Centrale delle elezioni amministrative dell'11 giugno 2017, che l'avv. Giovanni GUGLIOTTI è stato proclamato Sindaco del Comune di Castellaneta, come pure sono stati proclamati eletti n. 16 Consiglieri Comunali;

Richiamata la propria precedente deliberazione, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto alla convalida degli eletti;

Dato atto che:

- l'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, fissa in capo al Sindaco l'esclusiva competenza della nomina dei componenti della Giunta, come pure prevede la comunicazione al Consiglio Comunale della composizione della Giunta stessa;
- il medesimo art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stabilisce che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche di governo;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2017/2022, così come riportate nel documento allegato sub a al presente atto;

Sentita la presentazione del Sindaco che da lettura del documento predetto;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/00 circa le competenze del Sindaco;

Atteso che in rapporto all'entità demografica al nostro Comune competono un numero di 5 Assessori;

Visto il vigente Statuto;

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Sentita la Giunta Comunale

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta della presente deliberazione dal responsabile del servizio interessato ai sensi art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il provvedimento con cui il Sindaco nomina quali Assessori, componenti la Giunta:

Assessore ANGELILLO Giuseppe Nicola

Assessore CELLAMARE Alfredo Oscar

Assessore D'ETTORRE Anna Rita

Assessore MARTELOTTA Enza

Udito l'intervento del Sindaco e gli interventi dei consiglieri presenti, giusto allegato resoconto per stenotipia, cui si rimanda per relationem

.....*omississ*.....

PRENDE ATTO

- a) della composizione della Giunta Comunale così come comunicata dal Sindaco;
- b) della presentazione delle linee programmatiche di governo come da documento allegato sub "a" al presente atto.

LINEE PROGRAMATICHE DI GOVERNO 2017 > 2022

Dopo cinque anni di amministrazione, la squadra di governo si ripresenta rinnovata e rinforzata.

Nuove donne e nuovi uomini si affiancano a chi già ha lavorato negli scorsi anni, accomunati da un unico denominatore: impegnarsi per Castellaneta senza sprecare il tempo denigrando la propria comunità.

Quelli trascorsi non sono stati anni semplici, i nodi stretti dalle amministrazioni passate sono venuti al pettine.

Li abbiamo affrontati, uno per uno, con senso di responsabilità e abnegazione, riportando Castellaneta in condizione di guardare al futuro con fiducia, di poter tornare a dire: Buongiorno Castellaneta!

Con lo stesso vigore, oggi, proponiamo nuovi progetti, ambiziosi e concreti, da realizzare per noi e per i nostri figli. Novità, quindi, ma anche continuità per non interrompere il cammino già intrapreso con successo.

Il programma di lavoro, fatto di idee e competenze, è frutto della partecipazione tra cittadini, consiglieri e candidati. Una partecipazione fondata sulla collaborazione solidale che resterà la base del nostro agire: tanto nella gestione dell'ordinario quanto nella programmazione strategica, sempre cercando la giusta mediazione tra gli interessi di tutta la comunità.

Le priorità per i prossimi anni sono: sviluppo economico e occupazione. Dobbiamo generare posti di lavoro, soprattutto in favore dei giovani. Un obiettivo da perseguire sburocratizzando il Comune, snellendo le pratiche amministrative, nel rispetto della Legge, per agevolare e velocizzare gli investimenti imprenditoriali. Senza dimenticare, naturalmente, le naturali vocazioni del territorio: agricoltura e turismo. Tutelare, valorizzare e promuovere le nostre produzioni agricole di eccellenza e la straordinaria ricchezza di un paesaggio che dalla zona collinare arriva al mare, passando dal nostro meraviglioso centro storico, dalle gravine, dalle lame e dai boschi.

La strada per portare Castellaneta al 2022 è appena iniziata.

La vinceremo tutti, insieme, cambiando in meglio la nostra città.

Di seguito, quindi, si indicano gli interventi programmati per portare Castellaneta nel 2022:

1. Castellaneta efficiente

Il «Comune» appartiene ai castellanetani, è al loro servizio con semplicità, efficacia e trasparenza. Proseguiremo nel percorso già avviato di miglioramento dei servizi comunali integrandoli con nuovi strumenti e iniziative.

- Potenziamento della Polizia Locale*;
- Potenziamento del servizio di Protezione Civile, per fronteggiare le sempre più frequenti emergenze;
- Riduzione dell'Imposta Municipale Unica (IMU);
- Assemblee pubbliche con i cittadini per la verifica del programma per la raccolta di nuove indicazioni e proposte;
- Apertura della Delegazione comunale di Castellaneta Marina, con uffici e servizi comunali
- Portale web dedicato della Centrale Unica di Committenza, con informazioni e pubblicità di tutte le gare d'appalto
- Prosecuzione dell'informatizzazione e digitalizzazione dei servizi comunali, per diventare un comune "senza carta"

- App smart-city per fornire informazioni ai cittadini e ricevere segnalazioni, tramite i dispositivi smartphone.

2. Castellaneta riparte dall'agricoltura

L'agricoltura è il volano di tutta la nostra economia: ai nostri campi, fecondi di prodotti di eccellenza, abbiamo già dedicato le attenzioni necessarie a rilanciare il settore e proteggerlo da calamità e crisi. Proseguiremo in questa direzione, per sostenere i nostri agricoltori.

- Ulteriore potenziamento della viabilità rurale per agevolare il settore agricolo;
- Marketing territoriale per promuovere e valorizzare i prodotti locali, anche tramite la pianificazione di un calendario di sagre dei prodotti tipici*;
- reazione del marchio «Uva di Castellaneta», da imporre ai produttori e commercianti che acquistano l'uva prodotta a Castellaneta;
- Valorizzazione e promozione del marchio De.Co. per l'uva da tavola e prodotti tipici;
- Sportello agricoltura e bacheca online con informazioni generali, canali di finanziamento, normative, promozione dei prodotti e delle aziende locali;
- Promuovere la costituzione di una Organizzazione di Produttori (O.P.) locali;
- Realizzazione di un portale online e di un punto vetrina, per la vendita e promozione dei prodotti tipici locali e dei produttori castellanetani.

3. Castellaneta ecologica

Proveremo con tutte le nostre forze a lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato. Cureremo sempre più la raccolta dei rifiuti, investiremo nelle aree verdi consentendone la fruizione a tutti; promuoveremo il risparmio energetico e il consumo consapevole.

- Incentivi alla raccolta differenziata con sgravi sulla Tari*;
- Installazione di ecocompattatori con emissione di coupon da utilizzare presso le «cassette dell'acqua» già esistenti;
- "Città Pet Friendly". Censimento della popolazione canina, sterilizzazione randagi, giornata del microchip, spiaggia accessibili ai proprietari di animali domestici, eventi e corsi per i proprietari di animali, per "educare" il comportamento dell'animale in società e per evitarne situazioni critiche; incentivi per chi adotta un cane dal canile comunale
- Ecocentro Castellaneta;
- Bonifica dell'amianto;
- Completare l'efficientamento energetico delle scuole e degli altri immobili;
- Green Building Challenge: premialità volumetrica e incentivi economici per migliorare la sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici privati di nuova realizzazione o in ristrutturazione.

4. Castellaneta della cultura

Qui a Castellaneta la cultura, fin dai tempi della Magna Grecia, è un bene comune. Valorizzarla e tutelarla significa innanzitutto "fare comunità" e noi dobbiamo continuare a farlo insegnando, soprattutto ai giovani, che senza cultura non c'è libertà, non c'è futuro.

- Valorizzazione e promozione del grande patrimonio artistico e culturale legato a Rodolfo Valentino*;
- Laboratori artistici e creativi ed organizzazione di eventi per “mettere in scena” i talenti di Castellaneta ;
- Valorizzazione dei siti rupestri in collaborazione con le associazioni e le scuole;
- Prosecuzione della stagione teatrale, musicale e letteraria;
- Programmazione di rassegne di eventi in collaborazione con la Consulta delle associazioni culturali;
- Prosecuzione del protocollo d'intesa con Apulia Film Commission per promuovere Castellaneta come set cinematografico.
- Prosecuzione dei progetti Nati per Leggere e Nati per la Musica

5. Castellaneta, il turismo diventa emozione

Il segreto è questo: trasmettere agli altri la bellezza che si para davanti ai nostri occhi. Condividere, insomma, il nostro mare, le nostre spiagge, le gravine, il Centro Storico, con chi non li conosce o li conosce poco. Servono strumenti, però, per costruire pezzo per pezzo un'offerta turistica all'altezza di Castellaneta:

- Redazione del Piano Strategico del Turismo del Comune di Castellaneta;
- Valorizzazione e promozione del Parco delle Gravine, in rete con i comuni del comprensorio e con Matera, per coordinare e condividere la valorizzazione e promozione dell'offerta turistica*;
- Creazione dell'Ufficio Turismo, con uno staff dedicato che si occupi della strategia, gestione e coordinamento del settore turistico;
- Tassa di soggiorno, ovvero una tassa di scopo da destinare al potenziamento dei servizi da offrire ai turisti;
- Offerta turistica lunga 365 giorni: non solo turismo balneare! Un'offerta integrata che metta insieme la costa e il resto del territorio, ovvero il centro storico, le gravine, Montecampio; per sviluppare diverse forme di turismo: sociale, sportivo, culturale, congressuale, religioso;
- Realizzazione di un albergo diffuso nella Marina e nel centro storico. In particolare nella Marina promuovere la costituzione di un consorzio dei proprietari di ville, per coordinare l'offerta ricettiva ed elevare gli standard dei servizi offerti.
- Card del turista per utilizzare servizi e beneficiare di promozioni commerciali;

6. La scuola, un piacere prima che un dovere

Offrire ai giovani studenti castellanetani strutture all'altezza del loro impegno e del loro futuro è stata una delle nostre principali preoccupazioni nei cinque anni appena trascorsi. Un impegno che rinnoviamo nella consapevolezza che, a Castellaneta, andare a scuola deve essere un piacere, e non solo un dovere.

- Borse di studio per consentire ai ragazzi meritevoli, ma con minori possibilità economiche, di proseguire gli studi*;
- Realizzazione del nuovo istituto comprensivo "Surico";
- Potenziamento servizio scuolabus;

- Promozione delle politiche culturali, sociali e sportive con le istituzioni scolastiche, in collaborazione con le consulte delle associazioni;
- Istituzione di un asilo notturno – centro educativo prima infanzia, attivo dalle prime ore della giornata sino al tardo pomeriggio, diviso su turni, per sostenere le numerose mamme lavoratrici in agricoltura;
- Prosecuzione e completamento abbattimento delle barriere architettoniche in tutte le scuole;
- Potenziamento del servizio mensa scolastica;
- Manifestazioni ed eventi, in collaborazione con le scuole, per sensibilizzare l'educazione ambientale, la cultura del volontariato, la pratica delle attività motorie e di una sana alimentazione, al fine di promuovere corretti stili di vita sin dalla tenera età.

7. Castellaneta è sportiva

La tradizione sportiva di Castellaneta è rinomata in tutta la provincia. Per questo continueremo a prestare particolare attenzione a questo settore, garantendo strutture adeguate e sostegno alle numerose associazioni e società che, ogni giorno, coinvolgono cittadini più o meno giovani intorno alla passione per il sano movimento:

- Realizzazione piscina comunale*;
- Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport.
- Realizzazione di una struttura per praticare l'ippoterapia;
- Realizzazione pista ciclabile sull'ex-tracciato ferroviario;
- Realizzazione di percorsi verdi urbani e periurbani, per consentire la pratica sportiva all'aria aperta in sicurezza;
- Rigenerazione urbana di Castellaneta Marina con acquisizione delle strutture sportive dell'ex-consorzio Costa Verde.

8. Castellaneta solidale

Nessuno deve restare solo. Che abbia bisogno di assistenza medica, di una parola di conforto, di un sostegno economico, ogni cittadino è oggetto della "cura" di un'amministrazione. Ne abbiamo fatto una missione, investendo nei Servizi Sociali idee, energie e risorse. Continueremo a realizzare una comunità unita e solidale, che promuove la condivisione, l'inclusione e che non lascia nessuno indietro.

- realizzazione di un Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo e di una Residenza Socio Sanitaria Assistenziale (RSSA) per adulti non autosufficienti.
- prosecuzione abbattimento delle barriere architettoniche, per diventare una città a "Zero barriere" su strade e uffici pubblici;
- assegnazione degli orti urbani, per promuovere la produzione di cibo salutare, di socializzazione e di educazione ambientale;
- costituzione della "Consulta per la famiglia"*;
- Potenziamento bonus bebè e costituzione della cerimonia annuale di "Benvenuto ai nuovi nati";
- potenziamento assistenza economica finalizzata;
- baratto amministrativo, per aiutare i cittadini nel pagamento delle tasse;
- costituzione Consiglio Comunale dei ragazzi;

- incentivare e promuovere le sinergie fra le associazioni presenti sul territorio, con l'obiettivo di mettere in rete i diversi settori (sociale, sport, cultura);

9. Castellaneta lavora e produce

Una città, per vivere, deve aiutare le sue imprese a crescere. Proseguiremo nelle politiche di sburocratizzazione per consentire alla libera imprenditoria di fare investimenti, di creare posti di lavoro e sviluppo, di essere valore aggiunto anche per gli aspetti socio-culturali che ciò comporta, favorendo in particolare i giovani imprenditori e le aziende di Castellaneta.

- Nuove aree per insediamenti di attività produttive;
- Detassazione per i giovani imprenditori che aprono attività nel centro storico*;
- Pubblico incubatore per promuovere le start-up dei giovani artigiani;
- Sportello informativo per le imprese, per fornire consulenza per start-up, finanziamenti, formazione, tutoraggio;
- Adozione di un nuovo piano della viabilità ed un sistema di parcheggi a tempo per favorire il ricambio della auto nei posti adiacenti le aree commerciali;
- Laboratori sociali di arti e mestieri con la partecipazione di artigiani pensionati che possano insegnare il lavoro ai più giovani;
- Seminari informativi per formazione continua ai professionisti; agevolazioni e contributi alle imprese.
- piano delle edicole.

10. Castellaneta del futuro

Infrastrutture moderne ed efficienti, affidabili e sicure sono indispensabili per supportare la crescita economica, sociale e culturale di Castellaneta. La pianificazione è stata il pane quotidiano nei cinque anni trascorsi e ci permette oggi di avere non solo le idee chiare sul futuro del territorio, ma soprattutto progetti già pronti per realizzare.

- Piste ciclabili che colleghino i principali luoghi pubblici e di aggregazione;
- Sentieri, percorsi, segnaletica che valorizzino il paesaggio (gravine, montecamplo) e i polmoni verdi, fruibili anche per i cittadini con difficoltà motorie*;
- "wifi zone" nelle piazze e ville comunali
- Riqualificazione urbana Passeggiata Valentino e Villa dei Cigni;
- Nuovo sistema dei trasporti locali, con intensificazione dei collegamenti tra Abitato di Castellaneta, la marina;
- Realizzazione Cittadella della sicurezza: nuove caserme per Carabinieri e Guardia di Finanza.
- sistemazione idraulica fiume Lato;
- potenziamento dell'impianto di fognatura bianca di Castellaneta Marina;
- parcheggi nella Marina con area camper;
- adeguamento sismico caserma dei Vigili del Fuoco;
- rigenerazione urbana e riqualificazione via San Martino, via Roma, via Taranto, viale Verdi e via Aldo Moro;
- Valorizzazione di contrada Gaudella: pubblica illuminazione e riqualificazione dell'area in prossimità della chiesa ed omonima masseria

11. Castellaneta Marina, la miniera blu

Castellaneta Marina è uno dei gioielli più preziosi del nostro grande territorio. Una straordinaria riserva biogenetica con le zone umide e il fiume Lato, le dune, la fitta pineta. Un grande patrimonio ambientale e naturalistico che fa da volano al turismo e fa di Castellaneta Marina una delle mete più frequentate della regione. La sfida del prossimo futuro è quella di valorizzare la Marina con un turismo ecosostenibile e destagionalizzato, e di fornire nuovi servizi ai tanti residenti.

- realizzazione porticciolo turistico;
- Nuova stazione ferroviaria nel centro di Castellaneta Marina;
- completamento lungomare con realizzazione di arena per gli spettacoli ed aree per luna park, street-food, mercatini;
- Installazione casetta dell'acqua;
- Prolungamento via Scott , allargamento via Tereskova e adeguamento sottopassi per l'accesso al lungomare;
- Manutenzione straordinaria delle strade*;
- Spiagge accessibili: passerelle in legno per accesso a zerobarriere sulle spiagge pubbliche e proteggere il sistema ambientale delle dune
- Detassare le attività commerciali di Castellaneta Marina che sono attive tutto l'anno
- rigenerazione urbana e riqualificazione del centro, tramite il recupero e la valorizzazione dell'ex-colonia con finalità turistico-ricettive;
- piano delle coste.

12. Castellaneta, al centro

Il centro storico di Castellaneta è un bene prezioso. Lo tuteleremo, lo conserveremo e lo rigenereremo. Una storia speciale che, nel tempo, ha mantenuto sostanzialmente intatto l'antico fascino costituito da vicoli, pendii e il fronte sulla Gravina.

- Incentivi per ristrutturazioni nel centro storico per adeguarsi al piano del colore e del decoro urbano;
- Detassazione e incentivi per l'apertura di nuove attività commerciali e artigianali;
- Piano di rigenerazione urbana e riqualificazione del centro storico;
- Prosecuzione dell'utilizzo dei rapaci per allontanare i piccioni;
- Referendum riservato ai residenti per deliberazione su ZTL nel centro storico;
- Promozione di mostre ed eventi da tenersi nel centro storico, promozione del patrimonio culturale tramite campagne di comunicazione, adeguata segnaletica con riferimento ai luoghi della cultura*;
- recupero e ristrutturazione Palazzo San Domenico;
- prosecuzione dell'utilizzo dei rapaci per allontanare i piccioni.

I PRIMI 300 GIORNI

Amministrare in modo moderno un ente locale significa imparare a discutere e scegliere in modo trasparente e leggibile. Significa, letteralmente, avere ed esercitare responsabilità: cioè essere in grado di dare risposte. Rispondere ai cittadini a cui chiediamo il consenso; rispondere a tutti i cittadini, una volta eletti.

Lo faremo nei prossimi cinque anni a Palazzo di Città. Lo abbiamo fatto durante tutto il processo di stesura del programma amministrativo.

Durante la campagna elettorale abbiamo raccolto i suggerimenti e le sollecitazioni della cittadinanza. Ci siamo messi in ascolto, dando valore a ognuna delle vostre proposte. Lo abbiamo fatto con le "colazioni", gli incontri e «#300giorni - Le 12 cose da fare prima delle altre», un grande evento deliberativo in cui abbiamo scelto insieme ai cittadini le dodici priorità da realizzare nel primo anno di Amministrazione.

Abbiamo voluto con forza che il nostro fosse un programma partecipato, aperto e condiviso con tutti i castellanetani perché la partecipazione non può e non deve essere solo uno spot elettorale.

La partecipazione deve avere visione, programmazione a lungo termine e deve essere una scelta di indirizzo chiara per chi, come noi, è chiamato a governare Castellaneta.

Il nostro programma di governo è articolato, fatto da progetti concreti da realizzare nei prossimi cinque anni di amministrazione. Eppure ci sono alcune cose che proprio vanno fatte prima delle altre.

Le abbiamo scelte insieme ai cittadini durante l'evento deliberativo «#300giorni - Le 12 cose da fare prima delle altre».

Sono le azioni che ci impegniamo a realizzare nel nostro primo anno. Non saranno, certo, le sole cose da fare. Ma sono quelle che pensiamo caratterizzeranno e quali che segneranno i primi passi della nuova Castellaneta.



Punto nr 5 all'ordine del giorno:

Comunicazione nomina dei componenti la Giunta Comunale e presentazione linee programmatiche di governo.

PRESIDENTE

Prego signor Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Con Decreto n. 29 del 14 luglio 2017 ho nominato Assessori i signori:

- Angelillo Giuseppe;
- Cellamare Alfredo;
- D'Ettorre Annarita;
- Martellotta Enza;
- Scarati Cosimo.

Sono gli Assessori che ho nominato, così come la volta scorsa era prevista la nomina dei componenti della Giunta e, successivamente c'è stato l'affidamento delle deleghe, che sono:

- politiche ambientali e problematiche relative a Castellana Grotte Marina a Giuseppe Angelillo;
- i servizi sociali a Cellamare Alfredo;
- cultura, pubblica istruzione e trasporti ad Annarita D'Ettorre;
- urbanistica e smart city a Martellotta Enza;
- lavori pubblici e manutenzione a Scarati Cosimo.

Ultimo adempimento di legge relativo alla Giunta, al momento della comunicazione, quindi, della Giunta, dei componenti della Giunta al Consiglio Comunale, c'era la previsione di nominare il Vice Sindaco fra i cinque Assessori nominati precedentemente. Ieri ho deciso di delegare la funzione di Vice Sindaco all'assessore Cosimo Scarati che dovrà, in caso di assenza o impedimento del Sindaco, sostituirsi in tutte le attività amministrative, comprese le funzioni di ufficiale di governo.

Andando alle linee programmatiche, dopo cinque anni di Amministrazione la squadra di Governo si ripresenta rinnovata e rinforzata. Nuove donne e nuovi uomini si affiancano a chi già ha lavorato negli scorsi anni, accomunati da un unico denominatore: impegnarsi per Castellana Grotte senza sprecare il tempo, denigrando la propria comunità. Quelli trascorsi non sono stati anni semplici. I nodi stretti delle Amministrazioni passate sono venuti al pettine. Li abbiamo affrontati uno per uno, con senso di responsabilità e abnegazione, riportando Castellana Grotte in condizioni di guardare al futuro con fiducia e, quindi, di poter dire a tutti quanti buongiorno Castellana Grotte. Con lo stesso vigore oggi proponiamo nuovi progetti. Progetti ambiziosi, concreti, da realizzare per noi e per i nostri figli. Novità, quindi, ma anche continuità, perché credo, noi crediamo che sia necessario non interrompere il cammino già intrapreso con successo. Il programma di lavoro fatto di idee, competenze è frutto della partecipazione fra tutti i cittadini, i Consiglieri uscenti, i candidati. Una partecipazione che è fondata sulla collaborazione solidale che resterà la base del nostro agire.

Tanto nella gestione dell'ordinario quanto nella programmazione strategica, sempre cercando la giusta mediazione tra gli interessi di tutta la comunità. Le priorità per i prossimi anni sono sicuramente: sviluppo



economico ed occupazione. Dobbiamo generare posti di lavoro soprattutto in favore dei giovani, perché sappiamo tutti che il compito delle Amministrazioni non è dare il singolo posto ma creare le condizioni affinché vi sia l'occupazione e quindi è un obiettivo questo da perseguire, sburocratizzando il Comune, snellendo le pratiche amministrative nel rispetto della Legge, per agevolare e velocizzare gli investimenti imprenditoriali, senza dimenticare naturalmente le naturali vocazioni del territorio: agricoltura e turismo. Tutelare, valorizzare e promuovere le nostre produzioni agricole di eccellenza e la straordinaria ricchezza di un paesaggio che dalla zona collinare arriva a mare, passando dal nostro meraviglioso centro storico, dalle gravine, dalle lame e dai boschi. La strada per portare Castellana Grotte al 2022 è appena iniziata.

Tutti quanti insieme dobbiamo collaborare per cambiare in meglio la nostra città. Io andrò avanti velocemente, perché come ben sapete nel programma, che è stato frutto del lavoro di cittadini, associazioni, è inutile ripetercelo perché ce lo siamo detti più volte in campagna elettorale ma oggi veramente stiamo andando proprio alla fase operativa, quindi togliamo tutti i fronzoli e andiamo al concetto base. Noi abbiamo individuato più settori. Ci siamo posti il problema di una Castellana Grotte che sia più efficiente, soprattutto di una macchina amministrativa che sia più efficiente e quello che è emerso proprio dalla discussione con i cittadini, dal contatto con la gente è la richiesta pressante di potenziamento della Polizia Locale. Io ho spiegato in più circostanze che siamo comunque limitati da una serie di paletti, di vincoli legati alla spesa personale, alle possibilità di assumere, quindi tutta una serie di impedimenti che ci vengono imposti dal Governo centrale innanzitutto ma che mi auguro possano essere superati anche grazie a questa maggiore attenzione che l'ANCI Nazionale, il nostro Sindaco di Bari Decaro a livello di presenza nazionale, un po' tutti, il Presidente Regionale Perrone, tutti stanno spingendo per allargare un po' le maglie di questa disciplina che è assolutamente proibitivo proprio rispettarla e diventa un impedimento concreto a quello che deve essere lo sviluppo e l'operatività della pubblica Amministrazione, così come rispetto al servizio di Protezione Civile. Abbiamo visto che ormai sono sempre più frequenti, purtroppo per noi, le situazioni di emergenza. Proprio l'altro giorno ne abbiamo vissuta, un incendio a Castellana Grotte Marina, grazie a Dio non ha fatto troppi danni ma abbiamo rischiato grosso. Sono stati veloci, celeri, sono intervenuti tempestivamente tutta la macchina dei soccorsi, ha funzionato perfettamente. Quindi l'impegno finale, lo prenderò dopo, quello che è emerso, la necessità di un confronto pubblico, che forse presi dalle tante problematiche che siamo costretti ad affrontare giornalmente in Comune, molto spesso manca il momento di confronto proprio con i cittadini, piuttosto che incontrarli in assemblea pubblica e ci si riduce agli ultimi sei mesi, all'ultimo anno. Bene, l'impegno che tutti dovremmo prendere, penso che potrei veramente trovare la condivisione di tutti, è di rendere stabile questo impegno, questo appuntamento renderlo permanente, quindi con una certa frequenza dobbiamo incontrarci per fare il punto della situazione e poiché questo programma rispetto al quale non vi leggerò tutti i punti, anche perché ce l'avete, ce l'hanno tutti, è pubblico, questo programma può ovviamente essere migliorato e può essere cambiato perché sono sopravvenute nuove esigenze, perché ci sono delle condizioni differenti rispetto al momento dalla stesura del programma, quindi chiunque può proporre degli aggiustamenti, delle variazioni, delle modifiche.

Rispetto al portale web dedicato alla centrale unica di committenza, credo che ormai tempi sono più che maturi per dare ulteriore pubblicità rispetto a quella che è stata, lo dicevamo confrontandoci sui palchi, è già prevista per legge e già trovate tutto sul sito ma è necessario approfondire ulteriormente. Su questo sono d'accordo. Finisco rapidamente. Dobbiamo proseguire sulla strada dell'informatizzazione e della digitalizzazione dei servizi comunali, perché un altro obiettivo, perché alcuni li abbiamo centrati. Castellana Grotte fa parte del circuito dei Borghi Autentici, è diventata città cardio protetta; è diventato città amica dei bambini con riconoscimento UNICEF; è diventata bandiera blu. È diventata tante cose. Noi



dobbiamo fare di Castellana Grotte un Comune senza carta, proprio andando avanti e spingendo sull'informatizzazione e digitalizzazione. Così come un'app, che serve un app smart city per fornire tutte le informazioni ai cittadini e anche soprattutto per ricevere delle segnalazioni. Rispetto all'agricoltura ci siamo più volte confrontati ed è assolutamente indispensabile proseguire sulla strada che abbiamo già percorso in buona parte del potenziamento della viabilità rurale, perché credo sia assolutamente indispensabile per consentire alle aziende agricole, ai nostri imprenditori agricoli di poter operare. Devo dirvi che tanto abbiamo fatto, c'è stato anche riconosciuto ma tanto c'è ancora da fare. Quindi, nell'individuazione delle priorità del nostro territorio è compito di questo Consiglio Comunale, mi auguro che vogliamo quantomeno le priorità condividerle tutti quanti. Credo che per quelle che sono le limitate competenze dell'Ente Comune rispetto al settore agricolo, perché molte decisioni e anche alla maggior parte dei fondi vengono gestite sopra le nostre teste, quindi la maggior parte delle decisioni vengono prese a livello comunitario piuttosto che a livello nazionale e la gestione poi è demandata alla Regione. Queste sono le modalità di funzionamento un po' di quelle che sono un po' le varie competenze del settore agricolo. Però noi per quello che possiamo dobbiamo incidere.

Continuando a potenziare la viabilità rurale, con un marketing territoriale perché dobbiamo promuovere e valorizzare i prodotti locali e possiamo pianificare un calendario di sagre dei prodotti tipici. Dobbiamo realizzare il marchio uva di Castellana Grotte; dobbiamo anche promuovere il marchio dell'uva da tavole, prodotti tipici, con lo sportello per l'agricoltura e la bacheca online con tutte le informazioni generali e dobbiamo poi promuovere, questo è un mio sogno, la costituzione di una organizzazione di produttori locali, perché io credo, l'ho detto più volte nei mesi passati, che se il nostro territorio si organizzasse, se i nostri imprenditori anziché andare a contrattare singolarmente con i mediatori piuttosto che con la grande distribuzione, facessero cartello ma cartello in senso positivo attenzione, facessero rete, si mettessero tutti insieme e qualora riuscissero a sedersi ad un tavolo come unico interlocutore rispetto alla grande distribuzione, anziché farsi scannare uno ad uno con un centesimo uno meno dell'altro in una gara a ribasso che poi porta a dei prezzi ridicoli di vendita dei nostri prodotti che sono comunque migliori sul mercato.

Credo che organizzare un OP a Castellana Grotte si ha una iniziativa ambiziosa ma credo che il tentativo vada fatto e su questo dobbiamo tutti quanti lavorare, fermo restando quelle che sono le nostre limitate competenze comunali ma credo che comunque se tutti quanti, Consiglieri, Assessori, chiunque, tutti dovessimo cimentarci in questa sfida, io credo che i risultati potrebbero avere. Così come a livello di ambiente, di ecologia c'è tanto da fare, perché noi dobbiamo riuscire ad arrivare, siamo partiti con la raccolta differenziata, l'avete visto, ci sono decisioni da prendere rispetto a questo e con attenzione ho letto anche i programmi degli altri candidati Sindaci, anche dei movimenti che dicevano qualcosa rispetto al tema dei rifiuti e rispetto all'ambiente, all'ecologia in generale. Su questo credo che possano arrivare proposte concrete. Io vi dico subito che è necessario aprire un nuovo eco centro, oltre a quello di Castellana Grotte Marina, grazie a Dio, Provincia permettendoci, ci stanno consentendo di aprire. È necessario aprirne un altro a Castellana Grotte, così come è necessario efficientare, continuare nell'efficientamento di scuole e di altri immobili, così come è necessario, prendendo un po' le mosse dal protocollo Itaca, i tecnici sicuramente sapranno di cosa parlo. Quindi prevedere una serie, una possibilità di premialità volumetrica e di incentivi economici per migliorare la sostenibilità energetica ambientale anche degli edifici privati, soprattutto di nuova costruzione, visto che siamo in tema anche di approvazione del PUG. Tanto va fatto, così come anche nel campo della cultura. La cultura, noi dobbiamo innanzitutto, perché è emerso come stragrande volontà della maggioranza dei castellanetani, quando li abbiamo consultati c'hanno risposto in maniera quasi unanime, che è necessario valorizzare e promuovere tutto il patrimonio



artistico e culturale legato a Rodolfo Valentino. Troviamo le modalità, facciamo quello che più riteniamo opportuno ma facciamolo.

Così come la valorizzazione dei talenti di Castellana, così come la valorizzazione di tanti siti rupestri anche in collaborazione con associazioni e scuole. Dobbiamo anche proseguire. Proseguire una serie di iniziative valide che tutti c'hanno riconosciuto, come la stagione teatrale, la stagione musicale, la stagione letteraria viene tra qualche giorno qui a Castellana Serena Dandini. Una programmazione di eventi che deve essere fatta come già sta avvenendo da qualche tempo in collaborazione con la consulta delle associazioni e dobbiamo poi proseguire su progetti *"nati per leggere, nati per la musica"* ma soprattutto dobbiamo proseguire nella realizzazione concreta del protocollo d'intesa con Apulia Film Commission, perché Castellana deve diventare un vero e proprio set cinematografico. Questa è un'altra sfida che credo dobbiamo sposare tutti quanti e portare avanti tutti quanti. Così come rispetto al turismo, è vero non è più rinviabile, Consigliere Tanzarella, la redazione di un piano strategico del turismo per il Comune di Castellana. Credo che dovremo su questo, così come sulla tassa di soggiorno, su tutta un'altra serie di temi, confrontarci quanto prima, confrontarci con la maggioranza, allargare la discussione a tutti i componenti del Consiglio Comunale e allargare la discussione all'intera cittadinanza, perché dobbiamo prendere su questo delle decisioni anche importanti, potrebbero anche risultare impopolari ma Castellana non può andare contro tendenza rispetto al resto del mondo. Quindi, rimbocchiamo le maniche, i tempi possono sembrarci lunghi, abbiamo cinque anni davanti. Non è affatto vero. Abbiamo pochissimo tempo perché potremmo essere, fra giorni non mesi, chiamati anche ad impegnarci per cofinanziare progetti molto ambiziosi che ci verranno proposti da privati piuttosto che da bandi comunitari, dobbiamo avere delle risorse da destinare a questo tipo di iniziative. Questa decisione la prendiamo tutti insieme su questa iniziativa. Quindi, il piano strategico del turismo, dobbiamo valorizzare e promuovere il parco delle gravine, che non può essere più gestito dalla Provincia, deve essere gestito da noi, una sorta di consorzio di Comuni che si mettono insieme per gestire il nostro patrimonio, perché le gravine sono un patrimonio da sfruttare e soprattutto da far conoscere, perché ad oggi ancora non sono conosciute quanto meritano. Così come lo sforzo e la stagionalizzazione. Detto così può sembrare facile, tutti si riempiono la bocca di stagionalizzazione, però dobbiamo riuscire ad evadere dal recinto del solo turismo balneare. Dobbiamo mettere insieme la costa con il resto del territorio, con il centro storico, con le gravine, con Montecampio, perché il turismo vive diverse forme: turismo sociale, sportivo, culturale, congressuale, religioso. Noi solo se riusciamo a mettere insieme tutto questo potremmo veramente centrare l'obiettivo importante e ambizioso difficile da raggiungere della destagionalizzazione. Quindi, immaginiamo anche la carta del turista per l'utilizzazione di servizi, per beneficiare di tutta una serie di promozioni commerciali, poi ci mettiamo dentro tutte queste iniziative ma gli obiettivi devono essere chiari e dobbiamo perseguirli.

La scuola, un'altro argomento che credo stia a cuore a tutti, genitori e non, perché la cosa che mi ha meravigliato, vado avanti poi per sommi capi non vi voglio tediare con tutto il programma, ma la cosa che mi ha colpito rispetto alla scuola, mi aspettavo di tutto, mi aspettavo che si parlasse delle strutture scolastiche, degli adeguamenti sismici delle strutture scolastiche, mi aspettavo tutto questo. Quello che è emerso dalle consultazioni che abbiamo fatto, l'avete visto in maniera anche abbastanza impegnativa, tanti cittadini c'hanno chiesto borse di studio per consentire ai ragazzi meritevoli, ma con minori possibilità economiche, vivono in famiglie, non vivono nell'agiatazza necessaria di proseguire gli studi. Credo che sia una bella cosa questa. Credo che la Giunta, per gli Assessori presenti, credo che la giunta debba attivarsi quanto prima, se il Consiglio è d'accordo, anche per una variazione di bilancio, per prevedere delle risorse per queste borse di studio, perché sono i cittadini che c'hanno indicato queste



priorità e dobbiamo incominciare ad essere consequenziali. Diversamente è inutile fare queste consultazioni se poi non diamo seguito a quella che è la volontà manifestata chiaramente, molto, molto chiaramente da tutti i cittadini. Così come poi possiamo parlare del potenziamento dei servizi degli scuolabus, così come è emersa anche la necessità (questa va approfondita, però non mi dispiacerebbe come idea) un asilo notturno. Un centro educativo di prima infanzia che dev'essere attivo dalle prime ore della giornata sino a tardo pomeriggio per sostenere le numerose mamme lavoratrici in agricoltura, perché oggettivamente queste donne hanno una difficoltà concreta per poter lavorare avendo dei bambini. Così come dobbiamo proseguire sull'abbattimento delle barriere architettoniche in tutte le scuole, molto è stato fatto ma molto è ancora da fare. Dobbiamo ulteriormente migliorare il servizio di mensa scolastica che, devo dire, consentitemi di dirlo, sta presentando molte meno lacune, per non dire quasi nulla, rispetto agli anni passati. Quindi, tutta una serie di eventi d'organizzare con le scuole per poi sensibilizzare all'educazione ambientale, perché, finisco rapidamente, perché quella scarsa attenzione alla differenziata, al tema dell'ambiente che noi riscontriamo oggi fra noi, forse perché c'è stata una scarsa educazione da parte di tutti rispetto a questi temi, quanto la persona si forma, soprattutto a scuola, è necessario spingere sull'acceleratore, sull'educazione ambientale, sulla cultura del volontariato, sulla pratica dell'attività motoria, sulla sana alimentazione. È necessario promuovere corretti stili di vita. Cioè, noi quando i bambini sono a scuola li dobbiamo formare rispetto a tutti questi.

Ora, è necessario proseguire, il Comune deve impegnarsi anche a livello economico a supportare le scuole, i presidi, i dirigenti scolastici in queste iniziative che credo siano assolutamente indispensabile se veramente vogliamo una società migliore nel domani. Chiudo. C'è una Castellana sportiva. Il tema che è anche questo molto ma molto ambizioso del centro polivalente, come centro sportivo polifunzionale, per capirci, così come credo che ci sia l'assoluta necessità di una manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport, così come la famosa pista ciclabile sull'ex tracciato ferroviario, ne parliamo da tempo, tanto abbiamo fatto e stiamo, credo, alla stretta finale perché fra giorni scade il bando che già è stato prorogato dalla Regione Puglia, quindi la scadenza che era prevista per il 13 giugno, slittata a fine luglio. Su questo stiamo lavorando alacremente e ho già detto di uffici che non tollererò neanche una sbavatura, perché per noi è assolutamente strategico riqualificare il vecchio tracciato ferroviario, perché è una ferita che divide in due il paese. È una netta separazione tra la parte alta e la parte bassa, che invece devono essere messi insieme, devono essere armonizzate e lo possono essere solo attraverso un progetto bello che piaccia all'intera cittadinanza di nuova pista ciclopedonale che, ripeto, nasca là dove prima c'erano i binari della ferrovia. Così come anche a Castellana Marina, rispetto al consorzio Costa Verde, a strutture importanti già realizzate come se ne sono altre da realizzare, che oggi sono nella disponibilità del Vice Prefetto che fa da custode, credo. Il tavolo che ormai abbiamo avviato su Castellana Marina relativo la rigenerazione urbana di buona parte del territorio di Castellana Marina deve vedere anche gli interventi relativi alle strutture sportive del consorzio Costa Verde, perché averle lì queste strutture e non utilizzarle è veramente un peccato. È assolutamente indispensabile riappropriarci di tutto questo che il nostro territorio ci dà ma che purtroppo per anni non abbiamo sfruttato. Sono queste le sfide che dobbiamo tutti quanti insieme cercare di raggiungere. Mi auguro di avere la disponibilità di tutti e trovarvi tutti quanti al mio fianco. Rispetto alla Castellana solidale ai servizi sociali, è necessario a Castellana un nuovo centro diurno socio-educativo, parlo proprio di strutture, anche di una residenza sociosanitaria assistenziale. Così come le barriere architettoniche, prima ne abbiamo parlato rispetto alle scuole e oggi, ora, ne parliamo rispetto all'intera città. Una città che deve essere a zero barriere. Così anche rispetto al tema degli orti urbani.

L'altro giorno sono stato a far visitare ai Sette Pozzi ad una iniziativa di un'associazione che mi ha



invitato, sono andato volentieri, mi ha colpito, l'iniziativa è valida, dobbiamo sicuramente investire su questo tipo di iniziative, io ho dato il mio modestissimo contributo l'altra sera, da cittadino. È necessario insistere su questi temi, lo faremo tranquillamente come Amministrazione, mi auguro di avere la condivisione di tutti su queste iniziative, così come, il buon Alfredo, la consulta della famiglia, deve essere una priorità dei servizi sociali che a te ho affidato, così come l'iniziativa che abbiamo lanciato durante la scorsa legislatura che credo sia stata approvata da tutti, all'unanimità, credo, il bonus bebè. Partì dalla Commissione bilancio, da Vito Perrone ma anche l'opposizione ha votato a favore. Così come la cerimonia annuale di benvenuto ai nuovi nati. Oggi che tanto si parla di invecchiamento della popolazione, bene, incentiviamo le nascite e soprattutto, aggiungo io, quando nasce un bambino dev'essere un momento di festa. Quindi rispetto a questo anche questa cerimonia ha un suo perché. L'assistenza economica finalizzata, il baratto amministrativo e la Costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi. Una Castellana (finisco), che lavora e produce. Dobbiamo assolutamente prevedere Giunta e poi ne parliamo in Commissione bilancio e in Consiglio, dobbiamo assolutamente prevedere una detassazione per i giovani imprenditori che aprono attività nel centro storico. Queste cose le abbiamo dette, ci siamo impegnati, il programma l'abbiamo sottoscritto, così come anche un incubatore per start-up. Questa è una bella cosa, ambiziosa pure. Un nuovo piano per la viabilità, un sistema di parcheggi, un laboratorio sociale di arte e mestieri, che hanno delle edicole è necessario e anche dei seminari informativi rivolti ai professionisti, così come anche pubblicizzare di agevolazioni, contributi previsti per le imprese.

Vado alla Castellana del futuro, quindi tutta una serie di infrastrutture moderne ed efficienti, affidabili e sicure, che servono, che sono indispensabili per la crescita economica sociale e culturale di Castellana. Quindi, piste ciclabili che collegano i principali luoghi pubblici; wi-fi zone sia nelle piazze che nelle ville comunali; è necessario la riqualificazione della passeggiata Valentino e della villa dei Cigni, un nuovo sistema di trasporti locali. Per avere una Castellana più sicura è indispensabile una nuova Caserma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Su questo si è discusso anche con esponenti sovracomunali che sono venuti ad interessarsi di questi temi. Così come è necessario fornire Castellana Marina, dotare Castellana Marina di un impianto di fogna bianca, così come nella marina è necessario un area camper, così come dobbiamo adeguare sismicamente la Caserma dei Vigili del Fuoco che diventa punto strategico in caso di emergenza, di terremoto, di alluvioni. Lì ci sarà la base dei soccorsi. Deve essere innanzitutto quell'adeguata sismicamente.

La Gaudella, dobbiamo investire, perché è la nostra contrada più popolosa. Cercando, quindi, di migliorare la pubblica illuminazione, riqualificare tutta l'area in prossimità della Chiesa e della Masseria storica. Poi le rigenerazioni urbane saranno tema del prossimo Consiglio, quindi è inutile dilungarci adesso. Credo veramente di essere alla stretta finale con Castellana Marina. Un primo tema, è inutile dire qual è la priorità che c'hanno indicato i cittadini, la sistemazione delle strade di Castellana Marina fanno piacere, però ci vogliono i soldi per sistemare le strade. Le prime quattro stanno partendo e poi la sfida è che l'acquedotto pugliese che ha ottenuto dall'Assessore Giannini, io ne ho parlato con lui una ventina di giorni fa, quando sono andato lì a sottoscrivere il protocollo d'intesa e il disciplinare per ottenere il finanziamento di € 1.900.000 per la riattivazione dell'impianto di affinamento di acque reflue. In quella sede, in quel momento l'Assessore Giannini mi ha confermato aver dato un importantissimo contributo all'acquedotto pugliese per migliorare l'impianto, in questo caso di fogna nera, a Castellana Marina e noi lo aspettiamo accanto ad un importante finanziamento che auspichiamo arrivi rispetto alla fogna bianca che è competenza. Quindi auspichiamo che l'acquedotto pugliese, nel rifare la fogna a Castellana Marina, finalmente smantelli le strade e le rifaccia, perché quello è un finanziamento sulla



fogna bianca consentirebbe al Comune di Castellaneta di sistemare tutte le strade di Castellaneta Marina indirettamente.

Quindi, attraverso la realizzazione di queste infrastrutture idriche, alla fine si sistemano le strade. Ripeto, l'altra via che noi possiamo percorrere è quella che già stiamo percorrendo, che con risorse nostre andiamo ad asfaltare queste strade che sono disastrose così come stiamo facendo per 4, 5 che si presentano nelle condizioni peggiori in assoluto.

A Castellaneta Marina va installata una casetta dell'acqua; c'è il progetto di prolungamento di via Scott, di allargamento di via Tereskova, devono essere adeguati i due sottopassi, Sporting ed Albatros. Queste cose vanno fatte non solo perché così si migliora Castellaneta Marina, attenzione, ma perché qualcuno se ne va in galera, perché Castellaneta Marina oggi non è sicura dal punto di vista della Protezione Civile. L'abbiamo visto, se ci deve essere un'evacuazione improvvisa del lungomare per andare verso il centro, per andare verso la 106 o al contrario, si deve andare verso il lungomare, non è possibile morire imbottigliati nei due sottopassi laterali, quello centrale più o meno ci sta come dimensione. Noi questo l'abbiamo già messo, lo dobbiamo riconfermare, nel nuovo piano di Protezione Civile del quale piano si deve occupare la Giunta nelle prossime sedute, deve andare in Commissione e voglio che venga esaminato anche in Consiglio Comunale. Tutti questi punti sono all'ordine del giorno rispetto ai prossimi appuntamenti di Giunta e di Consiglio e vorrei che ci fosse la disponibilità di tutti. Così come anche rispetto ad altri temi, immagino il centro storico. Sulla zona a traffico limitato, ora che è finita la campagna elettorale, perché c'erano i sostenitori più accesi dell'una, dell'altra scuola di pensiero che si erano praticamente scatenati, possiamo provare a fare una discussione serena, pacata, libera dai condizionamenti politici e libera dallo stress della campagna elettorale? Io la lancio come idea, altrimenti lasciamo tutto come sta. Però poi nessuno si venga a lamentare che a Castellaneta non si fa mai niente. Sdiamoci un attimo e se troviamo una quadratura che soddisfi l'intero Consiglio Comunale, che piaccia o non piaccia rappresenta l'intera città. Quindi, noi siamo quelli eletti, in maggioranza, in opposizione, siamo quelli eletti dal popolo che devono rappresentare Castellaneta. Quindi, se il Consiglio Comunale trova quadratura anche su questo tema, che è uno dei temi che riguarda il centro storico, ma ce ne sono altri, così come anche una piano di rigenerazione urbana che è già allo studio ed è già oggetto di approfondimento da parte di tanti architetti di Castellaneta, credo che siano 6, 7 architetti di Castellaneta che si stanno confrontando su questa importante tematica, così come, finisco rapidamente, perché dobbiamo poi rendere operativo il piano del colore, il piano del decoro urbano che già di fatto è stato consegnato in Comune e va solo visionato in questo Consiglio Comunale, approfondito, migliorato ma deve partire. Chiudo, dobbiamo recuperare i nostri palazzi storici del paese vecchio, così come Palazzo San Domenico che ha una particolarità, è una struttura unica che vede dentro un edificio civile il nostro palazzo San Domenico, con l'edificio religioso, quindi la Chiesa di San Domenico con importanti ipogei che credo insieme debbano rappresentare un unicum che deve essere candidato, congiuntamente Comune e Curia, devono candidare questo immobile ad importanti finanziamenti. Queste sono alcune delle sfide che credo tutti quanti insieme dobbiamo lanciare, perché se riusciamo a centrare tutti, magari, ma anche buona parte di questi obiettivi io credo che Castellaneta possa fare veramente quel salto di qualità che merita, possa riappropriarsi del ruolo di guida, di leadership. Leadership non intesa come leadership politica, attenzione, leadership intesa proprio in termini di iniziative nel sociale, di iniziative economiche, di servizi anche, deve riappropriarsi del ruolo centrale che a Castellaneta è stato dato dalla storia e dalla sua posizione geografica, che è baricentrica in seno al versante occidentale.

Rispetto a questo, succintamente, spero di non avervi tediato troppo, ho voluto un po' ripercorrere quelle che sono le sfide che dobbiamo tutti insieme combattere e mi auguro vincere, quelli che sono i



punti salienti delle linee programmatiche di Governo 2017/2022, che non sono le linee programmatiche di Giovanni Gugliotti, sono le linee programmatiche del Comune di Castellaneta e vorrei che queste linee programmatiche possono essere arricchite da alcuni punti dei vostri programmi elettorali che anche buona parte dei cittadini hanno dimostrato di volere, votandovi, possono diventare un tutt'uno con queste linee programmatiche, perché in questo caso veramente potremmo avere un unico programma di governo che ci possa rappresentare tutti e rispetto al quale tutti dobbiamo sentirci in prima persona impegnati per il raggiungimento e per la realizzazione di quello stesso programma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Si è iscritto a parlare il Consigliere De Bellis, ne ha facoltà.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Dividiamo la parte del discorso del Sindaco in due; una rispetto alla Giunta Comunale. chiaramente la scelta degli Assessori spetta al Sindaco, io faccio l'in bocca al lupo ai nuovi Assessori, anche che mi sarei aspettato in quota rosa sicuramente la collega Tucci. Primo perché è la più suffragata del Consiglio Comunale, mi pare sia la terza addirittura e poi perché, se l'aspettavano in tanti, avrebbe anche aperto le porte a Gianluca Colangelo, che io ritengo, ma non solo io, un imprenditore affermato e stimato di Castellaneta, che sicuramente avrebbe dato un notevole contributo a questo Consiglio Comunale. Poi stavo vedendo stamattina, quando il Sindaco c'ha dato, anzi, Michele c'ha dato le deleghe, perché non ce l'avevamo prima, che manca la delega al bilancio e noi siamo ancora in predissesto; manca la delega all'agricoltura e turismo, cioè, le naturali vocazioni del nostro territorio e non abbiamo un Assessore all'agricoltura e un Assessore al turismo. Per finire, anzi, lo sport. Chiaramente non venitemi a parlare dell'assurdità delle deleghe date ai Consiglieri Comunali che si occuperanno di questo e quest'altro, perché ufficialmente i Consiglieri comunali non hanno possibilità di delega. La delega è quella assessorile. L'Assessore, il Consigliere Comunale che si dimette diventa Assessore o un esterno che diventa Assessore. Giusto per fare un'analisi, rispetto alla Giunta precedente, tre Assessori non sono stati eletti e non sono stati neanche presi in considerazione dal Sindaco, spero che poi non vengono ripescati con giochi di staffista, incaricato, convenzionato. Questo per quanto riguarda la Giunta Comunale. Chiaramente auspico vivamente che la Giunta Comunale faccia tantissimo, però questa riflessione penso andasse fatta.

Per quanto riguarda il programma, io sinceramente l'ho visto molto ricco, molto impegnativo e quindi ho dei dubbi che si possa realizzare. Chiaramente non è che i dubbi miei sono delle certezze, però ho analizzato un po' la situazione che magari qualcuno ha dimenticato, qui a Castellaneta, quelli che sono i programmi. Prima dicevamo: agricoltura, volano dell'economia locale e non ha un Assessore; poi, Castellaneta ecologica, (..) tariffa TARI. Nel frattempo voglio ricordare l'anomalia di questo paese. Cioè, noi paghiamo da un anno la raccolta differenziata porta a porta che non è neanche partita. Abbiamo avuto soltanto il programma pilota del centro storico, con pattumelle che sono state prima consegnate, poi ritirate e poi ridate perché erano troppo grandi; adesso stanno consegnando a Castellaneta Marina, a fine luglio, per partire a settembre, magari quando non ci saranno più i turisti. Dopodiché, noi continuiamo, anzi, abbiamo iniziato da un anno a pagare € 600.000 in più per un servizio che non viene reso alla cittadinanza. Cioè, non c'è una motivazione che tenga. È assurda questa cosa qui. Poi volevo fare la tariffa puntuale, cosa per la quale io mi sono assolutamente speso. Al momento noi dal 2012 ad oggi abbiamo le tariffe TARI che sono raddoppiate per le utenze domestiche e addirittura quasi triplicate per le utenze non domestiche.



La costruzione dell'ecocentro. Questo ecocentro che ogni volta è pronto, intanto sono tre anni che è pronto e non è partito Castellana Marina. Quello di Castellana oltretutto è costato € 240.000. Quello di Castellana non esiste al momento, viene utilizzato la Miroglio, che doveva essere una delle nostre fucine di posti di lavoro, come centro di stoccaggio dei rifiuti ingombranti e correggetemi se sbaglio. Noi avevamo un contratto con una ditta che doveva fare a proprie spese due ecocentri, invece non ha fatto niente ciò. Nessuno le ha detto niente e adesso abbiamo speso altri € 240.000 della collettività per fare due ecocentri a Castellana Marina. A Castellana non esiste ancora.

Doveva essere fatto, la ditta Avvenire, insieme all'ecocentro di Castellana, da capitolato d'appalto, adesso è costato altri € 240.000 per realizzarlo e comunque non è ancora attivo.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Due doveva farne, una a Castellana e una a Castellana Marina. Nel contratto era previsto che tra le altre cose c'era la costruzione di due ecocentri a proprie spese.

Per le scuole, diciamo che le problematiche scolastiche le conosco abbastanza, qualcuno pensa che io faccia dei danni a scuola ma evidentemente non è proprio così. Noi non vogliamo delle cose eccezionali, probabilmente la popolazione neanche lo chiede, però forse le borse di studio serviranno anche. A noi operatori, ma penso a tutta la cittadinanza, la cosa che premerebbe di più al momento sarebbe sicuramente che tutti gli edifici fossero in sicurezza, che ogni istituto avesse pari dignità e potesse cominciare l'anno scolastico il giorno previsto e che ogni istituto avesse la certezza di avere aule e spazi idonei per accogliere i propri alunni, visto che l'anno scorso abbiamo iniziato in periodi diversi e non sapevamo anche bene dove posizionare gli alunni.

Castellana sportiva. È bello dire che dobbiamo rimettere a nuovo il palazzetto, però in questi cinque anni quanti lavori di manutenzione sono stati fatti al palazzetto? Zero. Neanche un lavoro di adeguamento e quel palazzetto è anche pericoloso per alcuni versi. Dovevano utilizzare anche parte del ribasso d'asta dello stadio De Bellis, invece è andato utilizzato tutto quanto lì. Sempre per il verde pubblico urbano ed extraurbano, le ville comunali sono ridotte in condizioni pietose. Basta farsi un giro e vedere come sono ridotte. Adesso pensiamo che le faremo o non le faremo, però in questi cinque anni non è stato fatto niente di manutenzione, nonostante abbia fatto diverse interrogazioni. Oltre agli impianti sportivi dell'ex Costa Verde e io auspico che il Comune prenda, visto che sono lì, forse ormai anche inutilizzabili, volevo ricordare che noi abbiamo anche un campo sportivo comunale a Castellana Marina che al momento non è nelle nostre disponibilità, non si capisce per quale motivo. Castellana Marina. Sono d'accordo con il sindaco quando dice che è la nostra miniera blu, è vero, io dico la gallina delle uova d'oro. Noi avremmo la possibilità di avere la disoccupazione forse non dico a tasso zero ma bassissima almeno nel periodo estivo, però le opere fatte in questo quinquennio sono veramente limitate, due parchi giochi al D'Onghia e in via Mare dei Vapori, se non sbaglio, abbiamo rifatto il vialone, riqualificata Piazza Selene e nient'altro. Per quest'anno l'unico lavoro attualmente realizzato è via Apollo, 70 metri di lunghezza e 2 metri e mezzo di larghezza e finisce anche con uno scalino, forse è pericoloso.

Dopodiché non ho visto altri lavori. Sono anni che io sento, anzi, sono anni che io scrivo al Sindaco: facciamo un tavolo di lavoro su Castellana Marina, perché ha dei problemi seri, di sicurezza, via Scott, via Tereskova e i ponticelli, lo dico da anni io, lo mettiamo da anni nelle opere pubbliche, nelle opere triennali ma da anni restano fermi come progetti e poi ci sono anche problemi di viabilità. Chiaramente le strade fanno pena, concordo, e anche di salute forse, perché non riusciamo a trovare il sistema per



combattere le zanzare. Non so se è soltanto un problema nostro, però sento di disinfezione ma il problema come era all'inizio della stagione è adesso. Oltretutto siamo a metà stagione, penso, e non c'è uno straccio di programmazione. Quindi, a questo punto dovremmo farci anche un'analisi noi: ma perché non c'è stata nessuna iniziativa, anche prima delle elezioni? Perché la Giunta ha continuato a lavorare fino agli ultimi giorni, invece non c'è stato niente. Di nuova programmazione ho visto che è stato, non so se eliminato o accantonato il progetto di parcheggio sotterraneo al centro cittadino sotterraneo subacqueo, visto che lì appena scavi un metro trovi l'acqua, però resta la stazione ferroviaria al centro del paese.

Dicevamo prima: non c'è uno straccio di programma turistico. Questo andava fatto prima. Le elezioni non c'entrano niente. Quando hanno fatto le fiere invernali, mi fa piacere avere Roberto Tanzarella, che è uno degli esperti, forse massimi di turismo a Castellana, perché è l'unico che si è interessato alle fiere del turismo. Lui è andato alla BIT di Milano per conto suo non per conto del Comune; lui ha partecipato a parecchie fiere. C'era anche una fiera di Berlino. Ci sono le fiere importanti, dove la gente, anzi non la gente, i tour operator acquistano i pacchetti vacanze e poi li vendono. Noi a queste fiere non ci siamo mai andati, come vogliamo pretendere che il turismo si sviluppi a Castellana? Soltanto perché abbiamo la bandiera blu? Per carità, è una cosa positiva ma non si fa così il turismo. Il turismo si fa partecipando nei meeting importanti e tenendo la cittadinanza nelle condizioni migliori, perché il turista venga ma soprattutto ritorni. Comunque, noi del Movimento Cinque Stelle che cinque anni fa non esistevamo, non vogliamo porre dei limiti alla realizzazione di questo programma, sarebbe bello, sarebbe assurdo che dicessi: *«non voglio che venga realizzato»*, mi farebbe molto piacere. Noi svolgeremo il nostro compito di sindacato ispettivo, proprio del Consigliere di opposizione e renderemo partecipe la popolazione di quello che la Giunta sta facendo e di quello che si fa in Consiglio Comunale. Allo stesso tempo voglio dire alla maggioranza che non ci sono più alibi. Adesso finalmente non sentiremo più il Sindaco dire: *«io sono appena arrivato, prima di me c'erano degli altri, anche in passato si faceva così; tutto è stato impossibilitato dal palazzo di via Verdi abbiamo dovuto pagare un debito»*, questo lo mettiamo da parte. Oggi non sei al primo giorno, il Sindaco non è al primo giorno di mandato, possiamo dirlo adesso oppure siamo al primo giorno ancora adesso? Diciamo che è da parecchio. Quindi la maggioranza, lo possiamo vedere, è notevole in questo Consiglio Comunale, non vi resta che dimostrare le vostre capacità. Spero che il Sindaco, rinnovato il Consiglio Comunale, mantengano le promesse fatte in campagna elettorale e a Castellana si torna a guardare al futuro dei nostri figli con rinnovata fiducia. Avete uomini e mezzi in abbondanza per dimostrarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? C'era Vito Perrone che si era iscritto.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Condivido l'esposizione fatta dal Sindaco perché è un'esposizione completa. Ovviamente in ambito agricolo non si può negare che molte cose sono state fatte. Condivido l'apertura che ha fatto il Sindaco ai colleghi della minoranza, ma questa parola è proprio antipatica. Vorrei, mi auguro, auspico che ci siano delle proposte di sicuramente, ha detto il Sindaco, sono prese in considerazione. Quindi l'attività di controllo è accompagnata dall'attività di proposta, di impulso da parte del Consigliere, quindi il Consigliere può proporre, non solo deve controllare. Il controllo lo fa anche la maggioranza sui propri funzionari e sulle attività di indirizzo sicuramente il Sindaco, ha detto poco fa, è rimasto attento su quella che è l'attività sulla pista ciclabile, dove c'è stata una proroga ed è una delle priorità anche da parte di Agostino che ha seguito indirettamente e direttamente insieme al Sindaco a



Bari.

Per quanto riguarda l'agricoltura, la quarta gamma la stiamo attuando e la quinta gamma, siamo il primo Comune della Puglia, la quinta gamma è la trasformazione del prodotto del melograno per il consumo fresco. Mi auguro che il Sindaco sappia individuare un Consigliere che collabori, sicuramente lo farà, in ambito agricolo, perché c'è questa necessità. Gli Assessori non possono fare tutto, anche se molti Assessori hanno lavorato bene, come Alfredo Cellamare ed ad Annarita D'Ettore anche alcuni delegati, come Mimmo Scarati sulla manutenzione. Per quanto riguarda il turismo sicuramente il Sindaco ha fatto questo passaggio che ritengo, come ha ritenuto anche Agostino, una risorsa per questo Consiglio Comunale, per la sua esperienza che ha accumulato nell'ambito turistico. È ovvio che Castellana Marina ha notevoli emergenze.

Il Sindaco ha citato la casetta dell'acqua. È una bella idea, così limitiamo la produzione di plastica e non vediamo quei cassonetti pieni delle strade principali ed è un modo anche per la tutela ambientale e anche un po' di risparmio per i cittadini. Bisogna completare alcune zone, sulla fogna nera, Sindaco, che è una delle priorità che ancora oggi purtroppo non siamo stati in grado di eliminare ma rientra tra le priorità impellenti. Abbiamo fatto riferimento al Parco delle Gravine. Un'ottima idea, una bella idea. Auspico, come ho detto l'altra volta in Consiglio Comunale, nella scorsa consiliatura, che venga allargato a parco del fiume Lato. Il fiume Lato è una risorsa molto importante, fa riferimenti storici di notevole importanza nei libri della Magna Grecia. Poi abbiamo il turismo naturalistico, grazie al Parco delle Gravine, abbiamo il turismo enogastronomico, abbiamo il turismo culturale, abbiamo il turismo religioso e a questo si può anche collegare il turismo sportivo con la pista ciclabile con la cittadella dello sport. Ritorno sul fatto importante che dobbiamo cambiare libro. Da parte degli amici, dei colleghi che sono stati eletti nelle altre liste, si può guadagnare il consenso anche facendo proposte. Le proposte sono la cosa più bella, che quando l'attività di sindacato spetta anche a noi, sottolineo, perché siamo pubblici ufficiali, quando veniamo a conoscenza di reati che dobbiamo denunciare non spetta soltanto a voi, quindi questa è una patente che spetta a tutti i Consigli. Spetta anche tutti i Consiglieri, sottolineo, fare proposte. Quindi come avete fatto all'inizio la proposta su un ambito, che è quello di collaborazione del Regolamento, anche sulle attività di indirizzo, che sono proprie del Consiglio, potete aprire dei tavoli, fare delle proposte e il Sindaco ha detto che è a disposizione, come lo sono io, come siamo tutti quanti a disposizione per una crescita di Castellana a 360 gradi.

Volevo concludere dicendo che il passaggio sul parcheggio a Castellana Marina è fondamentale. È fondamentale la Protezione Civile e quindi l'allargamento delle strade ma su questi temi stiamo lavorando. Mi auguro che ci sia maggiore collaborazione con la Regione, visto che Taranto ha un Assessore regionale e ritengo che sia un patrimonio, questo, e non vada visto come ostacolo ma come punto di riferimento. Ringrazio il Presidente del Consiglio per avermi dato la possibilità. Grazie Sindaco, grazie Consiglieri.

Scusa Sindaco, sono diversi anni, le griglie, siamo dotati di griglie. Siccome quando piove Castellana Marina ha questa criticità, la fogna bianca è importata, si farà fra qualche anno, nell'immediato la pulizia delle griglie spetta alla ditta, se non sbaglio. Con il vecchio capitolato spettava alla ditta, con questo non lo so perché non lo conosco, se spetta alla ditta facciamolo fare velocemente, altrimenti ad una ditta. Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Perrone. Hai fatto un passaggio su chi era presente, di persone che erano presenti, voglio ricordare l'Assessore De Marinis che è stato un ottimo Assessore all'agricoltura e i



delegati, perchè i Consiglieri possono essere validi delegati, qual è stata Marisa Descrivo per quello che riguarda i Borghi Autentici, che sono una realtà del Comune di Castellaneta.

Si è iscritto a parlare il Consigliere D'Ambrosio, ne ha facoltà.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Grazie. Ho ascoltato con molta attenzione l'intervento del Sindaco, ovviamente tante e tante belle proposte, molto interessanti, che saremo felici di appoggiare ma sempre analizzando e considerando i modi con cui queste proposte saranno svolte. C'è da dire che c'è sempre comunque una linea di divisione fra le parole e poi i fatti, come abbiamo visto perché comunque i fatti là ci sono. Cioè, la storia ci serve a questo. A me piace molto guardare indietro perché la storia tutti dicono che non serve però frega chi non lo sa, diceva qualcuno di molto famoso. Per quanto riguarda le proposte da parte dell'opposizione e, quindi, l'attività di sindacato, per carità, noi lo faremo e lo faremo totalmente, lo faremo con tutta la nostra forza e la nostra abnegazione. Chiedo però la stessa cosa ai Consiglieri di maggioranza, perché sempre tornando alla storia, se noi andiamo a vedere la legislazione di cinque anni fa, ci sono state ben poche proposte, ben poche osservazioni. Quindi chiedo veramente da parte vostra un po' più di attenzione nei confronti questo Consiglio, un po' più di attenzione nei confronti delle linee guida dell'attività amministrativa di questo Consiglio.

Questo era quello che volevo dire. Noi, è un termine che va molto di moda, siamo a disposizione, ultimamente siamo tutti a disposizione. Noi lo saremo sempre, quindi in bocca al lupo e aspetto di ascoltare il Sindaco.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D'Ambrosio. Ha facoltà di parlare Di Pippa che si è iscritto.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Grazie Presidente. Io vorrei partire col primo, la nomina della Giunta. Non vi nascondo la delusione, mi sarei aspettato un altro profilo, un profilo più alto, un profilo che rispecchiava le tanto decantate competenze e invece ci ritroviamo con la nuova vecchia Giunta, perché ci ritroviamo di nuovo, nulla di personale, non me ne voglia l'Assessore ai servizi sociali, Alfredino Cellamare, Annarita D'Ettore. Io avrei preferito, mi lasci parlare, poi glielo dico chi avrei preferito. Avrei preferito un avvicendamento, avrei preferito un turn over, perché dopo due mandati dell'Assessore Cellamare o di Annarita D'Ettore, secondo me sarebbe stato auspicabile un avvicendamento per non incancrenire certe posizioni di potere che l'assessorato può determinare in questi lunghi anni. Certamente l'Assessore ai servizi sociali dalla sua potrà ribattere: «io sono stato legittimato con 699 voti, quindi l'Assessorato mi spetta», però, ripeto, sarebbe stato utile un avvicendamento, per poi non ritrovarci tra cinque anni un altro risultato, perché fa una certa impressione leggere sul manifesto di ringraziamento dell'Assessore ai servizi sociali: «è stata premiata la disponibilità», questo mi fa pensare molto. La disponibilità intesa come? L'Assessore dovrebbe essere quasi sconosciuto, l'Assessore mette in pratica le linee che determinano il programma per i servizi sociali. Dovrebbe essere sconosciuto non dovrebbe, Assessore ai servizi sociali, Cellamare, conoscere neanche i beneficiari di determinate politiche. Quindi secondo sarebbe stato opportuno un avvicendamento, le competenze ci sono. Come secondo me sarebbe stato opportuno una maggiore attinenza tra le deleghe assegnate il proprio percorso professionale, che non vediamo. Abbiamo l'Assessore alle politiche ambientali che è un commercialista. Mi sarei aspettato una maggiore attinenza tra l'Assessorato e le deleghe assegnate. Mi sarei aspettato una delega al bilancio magari all'Assessore



Angelillo, come avrei accorpato i due Assessorati all'urbanistica ai lavori pubblici. Ecco, prendo spunto da una critica di mi era stata rivolta durante la campagna elettorale quando mi è stato detto: *«perché attingi dagli Assessori esterni quando hai le competenze interne?»*, io le avrei consigliato di attingere di più dagli Assessori esterni. Giannico era uno dei precursori di questa polemica nei miei confronti. Avrebbe attinto di più da competenze esterne, forse avremmo avuto un altro profilo. Nulla di personale, è una critica politica la mia. Come condivido la posizione del mio collega Agostino De Bellis quanto dice ma lo scrive anche lei nelle linee programmatiche, quelle che sono le vocazioni del nostro territorio, agricoltura e turismo, ma non abbiamo, le tiene lei le deleghe su questi due settori importanti, perché? Lo spieghiamo dopo ma, atti alla mano, non sono state assegnate queste deleghe. Credo che il turismo sia stato il tema più dibattuto di questa campagna elettorale, con tanti anche nella sua maggioranza. Non vada via dott.ssa Scarcia perché devo citare anche lei, che anche lei ha parlato molto di turismo, così come Tanzarella, così come altri. Perché non sono state premiate e date le deleghe Assessorili? Non le deleghe esterne che non hanno nessun potere, che non possono sostituire agli atti burocratici dell'Assessore. Sarebbe opportuno anche su questo assegnare la delega al turismo.

Quindi devo esprimere un giudizio negativo per le motivazioni pocanzi pocanzi enunciate. Per quanto riguarda invece il secondo punto, le linee programmatiche, bello, chi non lo sottoscriverebbe questo programma? Queste linee programmatiche? Sono vecchie e nuove proposte. A me fa piacere che lei abbia recepito, magari non l'ammetterà, ma vedo anche nostre proposte, la redazione del piano strategico per il turismo era contenuto anche nel nostro programma; non ha citato ma qui c'è scritto la tassa di soggiorno. Nostre proposte, come il trasferimento a Castellana Marina di uffici comunali, servizi comunali. Proposte buone, proposte che erano state proposte anche cinque anni fa, quindi è un nuovo vecchio programma amministrativo, disatteso per cinque anni, adesso speriamo che venga attuato. Non capisco un particolare, perché qui c'è scritto: *«i primi 300 giorni»*, poi i successivi cosa faremo? Si dimetterà una volta attuato questo? Andrà altrove? Magari piacerebbe più a lei per altri lidi più importanti. Dopo sei anni potrebbe anche alleggerire l'impegno.

Quindi sicuramente ci sono proposte interessanti in queste linee programmatiche, però, ripeto, come tutte le linee programmatiche, come tutti i programmi è un menu alla cart, chi vuole di più? Chi la spara più bella? Come i piani triennali, possiamo inserire il tutto, vengono puntualmente disattesi. Allora, non voglio soffermarmi ulteriormente. Voglio tracciare quella che sarà l'opposizione del sottoscritto come rappresentante dei 2.000 elettori che mi hanno dato fiducia. Non sentirete dalle mie parole: opposizione responsabile perché è un linguaggio che non mi piace, è un linguaggio ipocrita. La mia sarà un'opposizione e il mio sarà il profilo in perfetta continuità con quello che ho tenuto in campagna elettorale. Sarà un'opposizione interventista, attiva. Su qualsiasi argomento non avremo freni a denunciare pubblicamente. Con me ritorna l'opposizione politica. Un'opposizione politica fatta sì in queste assise ma l'aritmetica qui è crudele, 12, 13, contro 4. La nostra sarà un'opposizione politica in paese. Ritourneremo a fare opposizione politica in paese. Non ci faremo schiacciare, isolare in quest'aula. Quindi sarà un'opposizione attiva, interventista, presente su qualsiasi argomento. Non avremo paura a denunciare pubblicamente, all'opinione pubblica lo spreco di denaro pubblico, come l'adozione di certi atti. Non avremo difficoltà, ma qui ne parleremo già al prossimo Consiglio Comunale.

Quindi certamente colgo l'invito ma lo ha colto già il suo Sindaco perché alcune proposte nel nostro programma sono inserite, noi daremo il nostro contributo affinché vengano realizzate, come il piano strategico che ritengo un punto importantissimo. Piano strategico che spero venga assegnato, difficilmente un piano strategico possa essere redatto da un Consigliere presunto delegato, perché è un lavoro corposo che viene assegnato a soggetti esterni, a società di consulenza che lavorano nel settore.



Quindi da parte nostra l'assoluta disponibilità a cooperare, magari anche ad individuare determinate professionalità.

Chiudo augurando anche ai Consiglieri di maggioranza di adempiere al loro mandato senza vincolo di mandato in piena autonomia. Io ho assistito a tanti Consigli Comunali, quand'ero più giovane a tanti, negli ultimi anni un po' meno, però ho assistito anche agli ultimi Consigli Comunali di questa maggioranza. Il silenzio non mi piace. In campagna elettorale ho detto: deve ritornare lo scontro politico e lo confermo, lo scontro politico inteso come dialettica, il silenzio, la condivisione a prescindere non si può essere. Quindi da parte nostra ci sarà tutto l'entusiasmo e la voglia di discutere, spero che ci sia altrettanto entusiasmo e voglia di discutere, anche di litigare su alcuni atti e provvedimenti importati anche da parte della maggioranza. Condurre per cinque anni un mandato semplicemente con l'alzata di mano, sarebbe sinceramente avvilente. Buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE

Grazie.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

..la dott.ssa Scarcia in merito alle competenze del turismo, perché anche lei ha discusso ampiamente sulla tematica del turismo. Quindi, o la dott.ssa Scarcia, il direttore (...).

PRESIDENTE

Aspettiamo la risposta del Sindaco. Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Solo per dire, a parte che condivido in pieno il discorso Gianni, oggettivamente è una sorta di prosecuzione della vecchia legislatura, sono però particolarmente felice per la nomina ad Assessore dalla mia amica Enza Martellotta, nel cui ripongo tantissima fiducia, stima. Quindi non vedo l'ora di rapportarmi con lei, discutere, litigare e farli veramente di cuore un in bocca al lupo. Solo questo, l'avevo dimenticato nel mio ultimo intervento, ci tenevo particolarmente.

PRESIDENTE

Non c'è nessun altro che si è iscritto, quindi la parola al Sindaco.

SINDACO

Volevo iniziare dall'ultimo intervento quello di Antonio D'Ambrosio. Antonio D'Ambrosio che riconosce che almeno qualcuno di valido c'è in questa Giunta, perché credo che sia stato un po' troppo duro il Consigliere Di Pippa nel dire che questa Giunta non è di alto profilo. Io se tornassimo indietro nelle Giunte degli ultimi trent'anni, non è che ho mai visto tutti professori universitari in Giunta e devo dire anche un'altra cosa, che probabilmente non ce n'è neanche bisogno, perché di grossi sono soloni che si ritengono i primi della classe credo si senta poco l'esigenza. C'è bisogno di persone molto pragmatiche e concrete che portano avanti il programma relativo al proprio Assessorato e che risolvano i problemi della gente, che molto spesso sono problemi davvero concreti.

Ora, rispetto all'intervento del Consigliere Di Pippa, io non credo che questa maggioranza sia mai stata silente. Io in cinque anni penso di aver risposto anche senza alcun tipo di previsioni. Cioè, ho chiesto ai Consigliere di opposizione, ho detto: interrogatemi su qualsiasi tema, senza dirmelo prima, anche adesso.



Io mi fermo, siamo tre ore, facciamo un question time. Io non ho problemi, non ho difficoltà, ormai mi conoscete. Non lo dico come atto di spavalderia ma che noi rimaniamo silenti su un tema. Uno. Due. Mi fa piacere che ci sia la volontà di fare un'opposizione attiva. Per attiva, però, mi consenta o consentimi, non spingere troppo sulla denuncia. È vero che non devi avere freni sull'eventuale denuncia ma ti do un consiglio, non devi avere freni innanzitutto sulla proposta, che deve essere la parte caratterizzante anche e soprattutto dell'opposizione. Quindi tu vieni qui a proporre e già fai una buona parte del tuo dovere di Consigliere, che tu sei amministratore, poi sei amministratore di opposizione, sei amministratore di opposizione. C'è chi sta all'opposizione e chi sta in maggioranza ma l'amministratore deve amministrare, deve fare innanzitutto delle proposte. Il minuto dopo, da Consigliere d'opposizione, denunci anche le cose che non vanno, il minuto dopo. Ci stiamo veramente confrontando ma ti spiego perché. Perché rispetto al programma, è un programma vecchio. Non è vero, alcune cose del programma vecchio sono state realizzate. Così come rispetto al piano triennale io ti potrei rispondere che data anche la tua lunga assenza da Castellana Grotte ti è sfuggito che stato realizzato questo, questo. Invece non voglio scendere di livello, le dobbiamo vedere. Se tu vuoi io ti devo prendere, l'ho fatto con Rocco Loreto, se tu vuoi al prossimo consiglio, se tu ritieni ci fermiamo un attimo e io pubblicamente, l'ho fatto con Rocco Loreto, non m'impressiona farlo con te.

Allora, lo dico veramente perché non voglio alzare il livello della polemica, però mi diceva Loreto: «*di certo non mi trema il colletto della camicia*». Allora, il punto qual è? Prendiamo il primo piano triennale quando io mi sono insediato, quando noi ci siamo insediati e anno per anno vediamo cos'è stato e cosa non è stato realizzato. Lo possiamo fare, è sotto gli occhi di tutti, ci perderemo un quarto d'ora, poi ognuno farà le sue valutazioni ma l'invito che ti rivolgo è questo: non devi rimanere in silenzio, devi denunciare ma solo dopo aver proposto che, ti consiglio, debba essere la parte più importante del tuo mandato di amministratore. Sul programma sul piano triennale prima approfondiamo poi facciamo a chi le spara più grosse, perché se noi le spariamo grosse con il libro dei sogni, famosa definizione del piano triennale, le spara anche grosse chi dice che non abbiamo fatto niente, perché non devi commettere questo errore, altrimenti poi andiamo alla cruda aritmetica. La cruda aritmetica è il verdetto popolare, perché se siamo 13 a 4 è perché non è vero che non abbiamo fatto niente. Ma ti dico, perché ho apprezzato particolarmente il discorso di D'Ambrosio, che in voi, seppur con questa voglia, ci sta tutto, lo dovete anche fare, il confronto non ci spaventa e non ci sottrarremo mai al confronto anche in piazza.

Voi quando organizzate qualcosa invitatemi un minuto prima, io vengo e parlo su qualsiasi tema, però la cosa che vi dico, non deve diventare l'obiettivo primario, lo scontro. Il confronto sì, lo scontro solo qualora è necessario. Programma. Il programma ho anche detto, l'ho detto io mentre stavo facendo il mio discorso, ho detto: guardate che alcune cose li ho trovati, anche alcuni punti li ho trovati anche descritti nel programma di altri. Piano strategico del turismo, benissimo, l'hai proposto anche tu, l'ho proposto io, l'abbiamo proposto in molti. Probabilmente tutti siamo convinti che sia una priorità. Su chi individuare, su come individuare, ci sediamo cinque minuti, troviamo anche la quadratura su questo. Se ci sono altri punti inseriamoli, perché il mio desiderio è che ci sia un programma condiviso ma sapete perché? Il programma condiviso non deve solo uno spot elettorale, anche perché se lo condividiamo, siamo tutti dalla stessa parte. Non è quello il punto, perché vincola tutti, perché quando poi si va a fare una cosa che è prevista nel programma, tu non potrai dire a me, io non potrò dire a te: «*attenzione non lo dobbiamo fare*». No, ci siamo impegnati a farlo e ora lo facciamo. Questo è il senso.

Ripeto, con voi voglio mantenere un basso profilo perché rispetto alle deleghe e a tutto il resto, io al netto del fatto che prendo per buona alcuna tua indicazione e anche sul rimpasto di eventuali deleghe, servizi sociali, cultura, pubblica istruzione. Io credo che tu mi abbia fornito indicazioni accoglibili e ne



parliamo quanto ma io mi vorrei dedicare un attimino al Consigliere De Bellis, che anche se sta in Consiglio perché, fortunatamente per lui si è dimesso un Consigliere Comunale della loro opposizione, è forse il più anziano dall'opposizione oggi, perché comunque con i suoi tre anni è stato in questo Consiglio Comunale e più che al Consigliere Di Pippa voglio rispondere al Consigliere De Bellis sulle deleghe. Sulle deleghe non tanto e non solo sulla Tucci perché non ha fatto l'Assessore alla cultura, alla pubblica istruzione, il Sindaco ha un certo potere. Dall'ultima riforma nelle mani del Sindaco c'è un'oggettiva concentrazione di potere ma non posso violentare nessuno, se uno non si vuole dimettere non la posso far dimettere. Quindi ha ritenuto la Consiglieria Tucci di non fare l'Assessore; ha ritenuto la Consiglieria D'Ettore di dimettersi per diventare Assessore, quindi entrano in ballo anche scelte personali. Scelte personali e scelte di lista.

Io vorrei andare proprio alla tua di lista, non in termini offensivi, capiscimi perché. Una lista, anche quelli che hanno preso 100 voti, 200 voti su tutta la lista, credo meritino rispetto, anche un solo voto di un cittadino merita rispetto ma voglio svelare l'arcano rispetto all'agricoltura e al turismo. Io ho a lungo ponderato la scelta, perché mio desiderio era di fare un unico assessorato, agricoltura e turismo e darlo ad una persona di altissimo livello e mi sono cimentato in una ricerca, dico: vediamo negli altri Comuni cos'hanno fatto? Perché se ci sono proposte valide fatte da altri Sindaci, io posso anche copiare, emulare, usare il termine che più vi va a genio. Sono andato a vedere al Comune di Ginosa che cosa è successo. Comune di Ginosa che sono venuti qui a fare i professori.

Ora, so che il Consigliere De Bellis non sa come sono organizzate le deleghe al Comune di Ginosa, perché è entrato nel Movimento Cinque Stelle un minuto prima della presentazione delle liste per un calcolo che le è andato bene, mi dispiace per gli altri, che stanno lì da 5 anni e sono rimasti tutti a piedi, in base ad un accordo fatto fra loro, di cui si è discusso anche in campagna elettorale. Ma il Consigliere De Bellis dovrebbe sapere che il Sindaco Parisi, e io ho voluto copiare la sua scelta, il Sindaco Parisi ha detto, al suo insediamento: *«siccome l'agricoltura, il turismo sono i settori trainanti del nostro territorio, è giusto che le deleghe le abbia il Sindaco, non può darle a nessun Assessore e sarebbe una deminutio»*, faccio pure io. Chi viene? Proprio quello del Movimento Cinque Stelle, diciamo Movimento Cinque Stelle non perché non rispetta il Movimento, perché non ho rispettato il gioco di palazzo che loro contestano e che ti hai fatto, mi viene a contestare questa cosa. Dico che mi sembra assolutamente strano.

Anche la fissazione rispetto al ruolo dello staffista. Io non mi preoccupo dello staffista, dell'Assessore, del Consigliere, mi preoccupa il perseguimento del raggiungimento degli obiettivi. Quello deve essere la nostra stella polare. Mi permetto questo consiglio, anche se mentre Di Pippa è esordiente, tu c'hai qualche anno. Mi permetto di darti un consiglio perché ho mezzo giorno più di te di esperienza, non ne facciamo mai una questione personale, Angelillo, ancora l'Assessore che non è stato eletto diventa staffista, non succederà, stai tranquillo, però concentriamo sul raggiungimento degli obiettivi cercando di dire la verità, caro Agostino De Bellis, perché le pattumelle nel centro che sono state date, poi tolte e poi ridate, si chiama sperimentazione, perché proprio per il motivo che tu hai detto, perché non si può partire. Immagina il Comune di Milano di botto si parte con la differenziata in tutto il Comune. Su questa cosa ci siamo confrontati con Gianrocco. Lui diceva che non bisognava parlare di sperimentazione ma bisognava di partenza a stralci. Io ti dico che di fatto individuando un quartiere laboratorio, noi stiamo anche sperimentando come va la cosa. Quindi nel paese vecchio si è riscontrata la difficoltà legata alla grandezza delle pattumelle. Ora, che siano state date alcune pattumelle, che siano tornate indietro e che noi abbiamo consegnate altre, il punto qual è? Quelle saranno distribuite nelle zone dove non c'è il problema legato proprio alla struttura, a quella che è la natura degli immobili legati al centro storico. Le daremo ad altre zone del paese. Il problema non si pone. Il punto qual è caro Agostino? A me va bene



tutto. Dice: «*ma noi stiamo pagando da sei mesi?*» sì, perché era previsto nel contratto. Siccome so che giornalmente vai da LaRizza, anche rispetto, vedi te ne dico un'altra, anche rispetto all'ecocentro, è stato realizzato, non è stato realizzato dall'Avvenire, sono state fatte denunce, è stato fatto un processo, sono state fatte decine di udienze anche in tribunale e il Giudice, non io, un Giudice che non so neanche chi sia, di Bari, di Taranto, ha detto che era tutto a posto rispetto alla questione ecocentri e parliamo del 2003/2004. Io non ero in politica quando è stato fatto il bando, quando è partito il servizio, quando è stato fatto tutto questo. Ora, dire che c'è sempre qualcosa sotto non va bene ma non va bene per chi lo dice, perché? Tu se non fossi stato d'accordo rispetto a questi sei mesi previsti a favore della ditta per organizzare il servizio di differenziata e altro, altrimenti facciamo, come le aule della Spineto Montecamplo, non le devi venire a dire quanto è partito il servizio.

Il Consigliere Comunale, ecco il mandato ispettivo come dovrebbe essere esercitato ma non voglio fare il professore, altrimenti potrebbe diventare anche poco elegante nei confronti di alcuni ma non è questo il mio spirito. Il Consigliere Comunale esercita il mandato ispettivo quando? Al momento della redazione del progetto. Quando il progetto viene approvato dalla Giunta, prima ancora che esca il bando o il giorno stesso in cui viene pubblicato il bando, deve andare dal dirigente, dal Sindaco, dall'Assessore, dal Consigliere, da chiunque vuole, poi ci fermiamo su deleghe ai Consiglieri, perché sono anni che sto studiando questa cosa, ho anche qualcosa da dire, altrimenti sembra che sto nascendo adesso. Dicevo, in quel momento lo devi denunciare, non che si aggiudica l'appalto, c'è una ditta che vince una gara in quelle condizioni, dopo dici: «*no, attenzione, è sbagliato fare così*». Perché nel momento in cui viene fatto un bando e c'è un'aggiudicazione, insorgono delle obbligazioni reciproche fra il committente, fra l'appaltatore, fra la ditta appaltante e l'appaltatore, la ditta appaltatrice. Allora, se tu vieni in quel momento a dire, potrei anche essere d'accordo su alcune tue obiezioni che forse il progetto andava migliorato in qualcosa, solo che andava detto per tempo, perché fare una variante il minuto dopo che si è sottoscritto il contratto e il servizio è partito, è leggermente complicato. Allora il tema è: vogliamo proporre? Vogliamo costruire? Tu proponi di modificare l'impostazione dello start-up sulla differenzia, noi non ti ascoltiamo, denunci. Prima proponi, noi non ti ascoltiamo, denunci ma fare poi una denuncia postuma: «*non va bene*», l'avessi detto prima, se avessi voluto tu fare un discorso costruttivo, se fossi stato animato da volontà costruttiva. Questo mi permetto di dire e potremmo continuare a lungo. Gli aumenti rispetto alla TARI, è vero, con quest'ultimo appalto dei due anni, che ci ha consentito di fare la Regione, non me la sono inventata io, ci sono stati degli aumenti perché è ovvio, 2009 eravamo fermi anche sui prezziari, dei prezzi nettamente differenti, 2009 che è stato rivisto l'ultima volta il bando fatto nel 2003/2004. Il problema qual è? Dobbiamo anche dire come stanno le cose. Se un aumento c'è stato a seguito del bando, perché sono previsti una serie di servizi in più. È anche vero e dobbiamo dirlo per onestà intellettuale, che la Legge che ha completamente cambiato le modalità di applicazione della TARI, perché prima dato 1 milione, faccio una cifra tonda che non è quella giusta, non i dati sottomano ma dato 1 milione per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, prima si mandava in cartella, si mandava ai cittadini la richiesta di pagamento di 600, 700, € 500.000 e gli altri € 400.000 si prendevano dal bilancio comunale. Oggi non è più consentito perché la Legge dice che il 100% di quanto si spende per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e per il conferimento e smaltimento in discarica degli stessi rifiuti, il 100% di una voce, il 100% dell'altra voce debbono essere a carico dei cittadini con il pagamento della TARI. È aumentata la TARI, è aumentata in tutta Italia.

Il punto qual è? Si può migliorare tutto questo? Sediaiocci e approfondiamo ma dire: «*no, avete...*» come se noi volessimo farci del male. Farci del male politicamente, perché aumentare le tasse non fa mai piacere a nessuno ma farci del male anche come cittadini, perché anche noi paghiamo le tasse. Quindi il



tema qual è? Andare sempre all'origine. Ci confrontiamo sui temi con volontà costruttiva? Sì, no. Perché se è sì noi una quadratura cercheremo sempre di trovarla. Così come la Miroglia. Scusate, c'è Giuseppe Angelillo che se tolgo l'Assessore farà di nuovo lo staffista, così tranquillizziamo sempre Agostino De Bellis. Il punto qual è? Allora, proprio con Angelillo siamo stati al telefono, dimmi se sto dicendo bugie, con la Cherubini, una funzionaria importante, perché è del Ministero dello sviluppo economico del MISE, più stretto collaboratrice di Castano, direttore che gestisce le vertenze, personaggio nazionale più importante di tanti politici, anche questi nazionali. Bene, siamo stati con la Cherubini al telefono per un ora, perché ormai la siamo massacrando di telefonate (ci denuncerà per stalking) e cosa abbiamo detto? Ci devi aggiornare sugli sviluppi della vertenza Miroglia e avventieri, no ieri, c'è stato un incontro fra Regione, Regione Puglia e Ministero, perché? Perché va modificato, siccome l'azienda degli elicotteri di cui abbiamo parlato in campagna elettorale ma farei una seduta di Commissione, una seduta di Commissione per fare il punto della situazione su questa cosa e poi troviamo la strategia che voi volete. C'è questa azienda che ha presentato una richiesta di finanziamento, non eccessivamente oneroso e per poter Invitalia finanziare, perché ha ritenuto finanziabile questo progetto, c'è bisogno della compartecipazione della Regione Puglia. La Regione Puglia dice: *«sulle vertenze occupazionali io ho già 100 milioni bloccati»*, di questi 100 milioni bloccati, però, la stragrande maggioranza sono impegnati sulla vertenza del mobile imbottito, che vi era un accordo di programma, che ve insieme Puglia e Basilicata. Per modificarlo questo accordo e dire: dato 100, togliamone 10 per darli alla vertenza Miroglia con Castellana Grotte, etc., va fatto il tavolo ieri fra Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero per modificare quell'accordo di programma, togliere da una parte e darla a noi. È vero o no?

Il punto qual è? La Miroglia sta chiusa da anni, che venga utilizzata provvisoriamente per mettere lì i rifiuti ingombranti che ci servono per la differenziata, per la bandiera blu e ci servono per tanto altro, sarebbe un male se noi, nei nostri intendimenti avessimo destinato la Miroglia a discarica? No, noi momentaneamente la stiamo utilizzando per questo, nelle more dell'apertura dell'ecocentro a Castellana Marina e della realizzazione dell'ecocentro a Castellana Marina. Per la realizzazione ecocentro a Castellana Marina dico tutto e non dico niente, perché dobbiamo anche capire se si può adattare ad impianto di preselezione. Quindi, sul tema rifiuti c'è un approfondimento importante da fare ma nelle more di tutto questo e fermo restando che stiamo avanti, stiamo andando avanti nel seguire la vicenda e la vertenza Miroglia, che male c'è se per qualche mese stiamo lì appoggiando dei rifiuti ingombranti? Non credo che abbiamo sconvolto il mondo. Così come, vedi Agostino, Castellana Marina, io ho sollecitato via Scott, ho sollecitato via Telescopio sono trent'anni vent'anni che si sollecitano questi progetti, Rocco Loreto, però, che ora non voglio tirare per la giacchetta, perché parlare degli assenti non mai piacevole e non vorrei che sono diventato un fan di Rocco Loreto. No. Rocco Loreto in un Consiglio Comunale ha dato atto che rispetto a via Scott noi siamo riusciti a portarci avanti rispetto a quel progetto, perché siamo riusciti ad ottenere tutta una serie di pareri che in passato non c'erano neanche. Quindi il progetto oggi è cantierabile.

Però scusate un attimo, per realizzare dei progetti che non sono di 50, di 100, di € 200.000, che sono di qualche milione di euro, per realizzare questi progetti ci vogliono i soldi. Quindi noi più che inserirli nel piano triennale ma abbiamo inserito nel piano triennale non un foglietto volante e una prefattibilità, abbiamo inserito dei progetti con pareri, piccolo passaggio che è emerso in qualche Consiglio Comunale della scorsa legislatura, forse fra gli ultimi. Ci siamo portati avanti su questo e stiamo aspettando i finanziamenti, l'abbiamo inserito nel piano di Protezione Civile, lo dobbiamo reinserire nel nuovo piano di Protezione Civile, alla stesura del quale vi sto pure invitando. Tu che sei Consigliere di opposizione, ti ricordi del piano triennale quanto costano i sottopassi a Castellana Marina? Non ti ricordi, te lo dico io. Siamo sui 5, 6 milioni di euro. Allora, di grazia quando tu mi dici: *«ma io ho sollecitato sta cosa ma non*



lo stiamo facendo», è normale, se non ci danno i soldi non lo faremo neanche tra 150 anni, perché non ho 5 milioni di euro per un sottopasso. Il tema è: mettiamoci insieme, quali finanziamenti stanno per uscire, sono usciti, andiamo in Regione, incateniamoci. C'è la Cuccuruto che è Assessore ai lavori pubblici, che penso sia sempre stata disponibile non con Giovanni Gugliotti, con Castellana Grotte. All'urbanistica l'hanno tolta con somma gioia di alcuni ma l'hanno messa ai lavori pubblici. Al netto di questo, sui lavori pubblici mettiamoci in macchina come abbiamo fatto, siamo andati a Taranto e siamo andati a Bari, mettiamoci in macchina, io lo farò perché ho responsabilità mie anche penali se lì ci muore qualcuno e mettiamo in evidenza che non è per un fatto di bellezza di Castellana Grotte Marina, che pure sarebbe una cosa legittima ma per un fatto di sicurezza, che è necessario, indispensabile che ci finanziano delle opere e che le finanzino subito. Questa è la strategia che dobbiamo adottare. Venirmi a dire: «sapete, ho fatto tante volte queste proposte ma non si è fatto niente» ma non si farà mai niente, però sui progetti io mi sono portato avanti ed è la prima Amministrazione, quella uscente, che queste cose non le ha messe solo sul piano triennale, nel libro dei sogni. Io li ho messi nel piano di Protezione Civile e ho scritto al Prefetto, ho scritto alla Regione, ho scritto al Ministero, ho detto: «se muore qualcuno non venite da me, perché io vi sto dicendo nel piano di Protezione Civile che per mettere in sicurezza Castellana Grotte Marina dobbiamo prolungare via Scott, dobbiamo allargare via Tereskova, € 2.300.000, dobbiamo allargare i sottopassi, 5 milioni di euro. Capirete bene, Prefetto, Regione, Ministro, che io non li ho 10 milioni, gentilmente me li date?» Datemeli a stralcio e facciamo un piano, facciamo un master plan su Castellana Grotte Marina, per la messa in sicurezza prima ancora che per la promozione turistica. Facciamo un master plan e poi io vorrei che la Regione, il Ministero e su questo avete canili, abbiamo contatti, non ce li abbiamo, ci presentiamo e basta, facciamo quello che vogliamo, su questo mi aspetto che insieme andiamo in Regione a dirlo: non ce li dare tutta una volta, Regione, Ministero, tavolo tecnico, tavolo ministeriale, inventiamocelo, dicci in un cronoprogramma come per stralci ci vuoi finanziare questo, perché a noi serve la realizzazione e la concretizzazione di questo master plan, diversamente Castellana Grotte Marina non sarà mai sicura.

Questa è la cosa devi dire. Non puoi dire: *ho detto di farlo e non è stato fatto*, mica è chiudere un buco in mezzo alla strada. Lì ci sono milioni e milioni di euro di investimenti, rispetto ai quali dobbiamo premurirci con i progetti, dobbiamo inserirlo nei piani triennale, di Protezione Civile, dobbiamo candidarlo. L'ho già scritto, ritorniamo insieme e lo riscriviamo. Oggi c'è la stagione dei finanziamenti comunitari. Adesso dobbiamo battere di ferro ora che è caldo. Questa deve essere la dialettica a cui faceva riferimento Di Pippa, del primo Consiglio d'insediamento. Tu poi mi dici: *guarda, è uscito questo bando, tu, Sindaco, con i tuoi uffici non te ne fregghi niente, neanche partecipi*», denuncia ma il primo passaggio dev'essere: li ha messi nel piano triennale, li hai messi nel piano di Protezione Civile, gentilmente andiamo in Regione, andiamo a fare a botte. Questa deve essere la proposta congiunta. Centro subacqueo, anziché diventare un parcheggio, diventerà un parcheggio subacqueo, io stavo per dirti: non ti posso dire datti all'ippica, devo dirti: datti alla corsa, visto che sei esperto di runner. Perché l'acqua sta 3 metri, almeno la falda passa almeno 3 metri sotto il piano stradale, però a te sfugge che la colonia è sopraelevata di altri 3 metri. Quindi non si faranno due piani, se ne farà uno ma tecnicamente, proprio dal punto di vista strutturale, costruttivo si può fare. Poi vedremo i vincoli ma non devi parlare di centro subacqueo, perché prima di parlare di centro subacqueo, ti spiego il fatto e poi fai il commento.

Io non mi offendo per i commenti. Sbagliate quando dite delle inesattezze perché poi venite smentiti. Invece parliamone, dici: «*scusami Sindaco, mi spieghi come fai che lì c'è l'acqua sotto?*», dico: attenzione, l'acqua sta a 3 metri, però siccome abbiamo altri 3 metri, sta a 6 metri, quindi almeno un piano interrato si può fare. Il tema qual è? Lo dico l'ultima volta. Siamo veramente dinanzi ad un bivio, vogliamo collaborare o vogliamo fare polemica? Se vogliamo collaborare oggi con le proposte, voi



diventate parte attiva indipendentemente dai numeri, ve ne uscite dai numeri. Mi spiego? Perché fin quando andiamo sullo scontro, che se è necessario ci deve anche essere, non credo di aver mai dimostrato paura rispetto allo scontro ma con la proposta voi uscite dalla logica dei numeri, perché se proponete una cosa valida, noi o siamo 7 o siamo 10 o siamo 35, necessariamente dobbiamo dire sì, perché se diciamo di no ci mettiamo dalla parte del torto indipendentemente dalla consistenza numerica. Il tema è: fare proposte valide. Quando la proposta è valida tu puoi uno contro 30, te la devono approvare, altrimenti sbagliano loro e lì vai in piazza e ci attacchi. Grazie.

PRESIDENTE

Penso che ci possa essere contraddittorio.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Non voglio iniziare un ping-pong col Sindaco. Io accetto i consigli del Sindaco che è un politico navigato da tantissimi anni, quindi sa benissimo come architettare il discorso e capovolgere sempre quella che è la discussione o mistificare alcuni argomenti. Da parte mia continuerà il doppio binario proposta critica, doppio binario imprescindibile. Ci venga consentita la critica, insieme alla proposta, quello che abbiamo poi sempre fatto in campagna elettorale, nulla di nuovo. Credo che la parte dell'opposizione sia necessario il doppio binario. Certo, lei dice: *«ma noi saremo ben lieti di accogliere le vostre proposte»*, se il buongiorno si vede dal mattino siamo partiti malissimo. Ma lei non risponde neanche per tempo, perché qualche proposta glielo fatta qualche giorno fa sulla modifica dell'orario di questo Consiglio Comunale, protocollata, non gli è stata trasmessa. Io vado per atti, non è una comitiva. Si può sempre modificare e questo lei lo sa. Credo che il suo (...) le avrà comunicato che una richiesta, un appello le è stato lanciato, anche ufficiosamente e ufficialmente con il protocollo. Non so se gli è stata inoltrata.

Quindi, se il buongiorno è questo nell'accogliere le proposte dell'opposizione siamo partiti male.

PRESIDENTE

È chiusa la discussione. Passiamo al punto n. 6.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to CASSANO annibale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to ROSSI dott.ssa Margherita

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Comune.



IL SEGRETARIO GENERALE

ROSSI dott.ssa Margherita

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno **28 LUG, 2017** vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al **12 AGO, 2017**

(Prot. n. del).

Addi

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to ROSSI dott.ssa Margherita

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☐ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE
ROSSI dott.ssa Margherita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sull'Albo On Line di questo Comune.